

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2021, n. 3-3668

L.R. 11/2018. Intervento regionale per l'anno 2021 a sostegno delle progettualità di enti partecipati e/o controllati dalla Regione Piemonte operanti nel settore dei beni e delle attività culturali.

A relazione dell'Assessore Poggio:

Premesso che:

la Legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura" all'art. 1 definisce i principi che sottendono a tutta l'attività dell'Amministrazione in materia culturale e, in particolare, prevede che la Regione "riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano";

in particolare, l'art. 7 della predetta Legge regionale prevede che, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi declinati negli articoli 2 e 3 e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla Legge, la Regione opera, tra l'altro, attraverso attività di programmazione e realizzazione in partenariato mediante "il ricorso a partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale e convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati nel Programma triennale della cultura"; tali strumenti "possono essere attivati su base annuale o pluriennale (art. 7, comma 2)";

la medesima Legge regionale 11/18, all'art. 43, comma 2, dispone che "gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione già approvati alla data di entrata in vigore della presente Legge, nonché le disposizioni...(omissis), restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione previsti dalla presente Legge".

La Regione Piemonte negli anni ha promosso la costituzione o aderito in via successiva a numerosi enti culturali che, per il loro ruolo e talvolta per le loro dimensioni, costituiscono ormai punti di riferimento nei rispettivi ambiti di azione e rappresentano l'ossatura principale del sistema culturale regionale. Si tratta di realtà culturali le cui attività sono caratterizzate da un chiaro e preminente interesse pubblico e da una forte capacità di fare sistema nonché di attrarre e sollecitare relazioni, sviluppare progetti condivisi, costituire occasioni di crescita per altre realtà e per nuove professionalità.

Il Programma di attività 2018/2020 approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 23 - 7009 del 8 luglio 2018 "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione" (la cui validità è prorogata ai sensi dell'art. 43, comma 2 della L.R. 11/2018), elenca gli Enti partecipati e/o in controllo della Regione Piemonte, suddividendoli in gruppi con caratteristiche comuni;

si tratta di soggetti giuridici peculiari che svolgono attività di interesse della collettività o comunque strumentali rispetto a compiti pubblici essenziali e a pubbliche funzioni.

Il predetto Programma di attività, fra l'altro, riafferma il ruolo strategico degli enti stessi nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico garantito dalla Regione e dispone che la Giunta regionale definisca il proprio intervento a sostegno delle loro attività progettuali, nel rispetto della normativa vigente e verificata la disponibilità di bilancio sui pertinenti capitoli.

In considerazione della natura pubblica delle erogazioni che la Regione intende riconoscere, il Programma esplicita i criteri di base sui quali deve essere definito l'ammontare del contributo regionale:

1. unicità e qualità delle iniziative proposte o ruolo culturale svolto dall'ente che attua l'iniziativa sul territorio di riferimento;
2. programma di attività approvato contestualmente al bilancio preventivo, con particolare riferimento ai singoli progetti in esso contenuti e a elementi di novità presenti negli stessi;
3. storicità dell'intervento regionale, fatto salvo il mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi del programma annuale di cui al punto 2, rispetto alle annualità precedenti.

In coerenza anche con gli ormai costanti orientamenti della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per il Piemonte, affinché il sostegno alla progettualità di un ente partecipato sia legittimo, occorre che esso sia inquadrato all'interno di un quadro convenzionale, al fine di assicurare la necessaria trasparenza da parte dell'ente pubblico e l'esigenza di corretta gestione per l'ente beneficiario ed occorre, altresì, che i soggetti privati cui il contributo è rivolto esercitino funzioni e compiti a favore della collettività rientranti nelle finalità dell'ente pubblico socio.

La D.G.R. 8 maggio 2017, n. 58-5022 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017", come modificata dalla D.G.R. 18 aprile 2019, n. 47-8828 "D.G.R. 8/5/2017, n. 58-5022 - Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Modifiche all'Allegato 1", prevede che gli enti e organismi di diritto privato, comunque denominati, partecipati o sottoposti al controllo della Regione, a cui la stessa ritiene di riconoscere un contributo, sono tenuti a presentare, per l'anno di riferimento, al Settore competente il piano programmatico delle attività, corredato del bilancio preventivo, approvato dall'organo competente e che ai fini dell'assegnazione del contributo regionale tramite atto convenzionale, in aggiunta alla documentazione di cui al punto 21.1, gli enti e organismi partecipati o sottoposti al controllo della Regione devono presentare la progettualità oggetto della convenzione e lo schema economico previsionale redatto per macro voci di costo inerenti all'attività oggetto del medesimo atto.

La Legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 "interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid 19", è intervenuta con misure volte a contrastare e mitigare le conseguenze dell'epidemia da Covid 19 sul sistema sociale ed economico piemontese.

In particolare, la L.R. 13/2020, all'art. 55, ha previsto che la Giunta regionale, con propria deliberazione, individuasse modalità e criteri per l'assegnazione del sostegno economico per l'anno 2020 a contrasto degli effetti e delle ricadute dell'emergenza da Covid-19 sul sistema culturale piemontese, utilizzando gli strumenti individuati all'articolo 7, comma 1 della Legge regionale 11/2018, nel rispetto di principi generali espressamente elencati. All'uopo, infatti, è stata adottata la D.G.R. 17 luglio 2020, n. 48-1701 "L.R. 13/2020. artt. 17 e 55. Approvazione delle procedure, delle modalità e dei criteri per l'assegnazione dei sostegni economici nell'anno 2020 in ambito culturale. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio 2020/2022, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.Lgs 118/2001".

In riferimento all'anno 2021 la L.R. 13/2020 è intervenuta, fra l'altro, sempre a favore del comparto culturale, attraverso i seguenti strumenti, di cui al Capo III (Disposizioni in materia di cultura) del Titolo III: 1) l'art. 54 comma 1 prevede che la Regione adotti misure straordinarie volte a riconoscere la situazione di estrema difficoltà, di blocco delle attività e di radicale reimpostazione delle modalità operative subita dal comparto culturale piemontese, nonché a predisporre le

condizioni per la ripartenza delle attività e delle progettualità; 2) l'art. 55, comma 3, prevede che, per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 54 e per l'anno 2021, sulla base dell'evoluzione della situazione sanitaria ed economico-sociale e della praticabilità delle attività culturali pubbliche, la Giunta regionale, sentiti i Tavoli della cultura di cui all'art. 8 della Legge regionale 11/2018, con propria deliberazione ridefinisca e adegui per l'anno 2021 le modalità e i criteri di intervento adottati per l'anno 2020, utilizzando gli strumenti individuati all'art. 7, comma 1 della L.R. 11/2018 e nel rispetto dei principi generali precisati all'art. 55, comma 1, della L.R. 13/2020. In tal senso, la Giunta regionale ha adottato la D.G.R. n. 1-3530 del 14/07/2021 "L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020, art. 55. Approvazione delle procedure, delle modalità, dei criteri e del riparto delle risorse per l'assegnazione dei contributi nell'anno 2021 in ambito culturale".

Infine, considerato e auspicato che la ripresa della programmazione culturale avverrà in modo graduale per giungere a livelli accettabili nel corso del secondo semestre 2021 quando la copertura vaccinale riguarderà ampie fasce della popolazione, la L.R. 13/2020, all'art. 55, comma 4, ha già esplicitamente previsto il rinvio dell'approvazione del Programma triennale per la Cultura al triennio 2022-2024.

La predetta D.G.R. n. 1-3530 del 14/07/2021 "L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020, art. 55. Approvazione delle procedure, delle modalità, dei criteri e del riparto delle risorse per l'assegnazione dei contributi nell'anno 2021 in ambito culturale", facendo riferimento all'impianto delle modalità e dei criteri di intervento regionale a sostegno delle attività culturali già individuati per il 2020 con la D.G.R. 48-1701 del 17 luglio 2020, ne prevede significative modifiche, disponendo che le modalità dell'intervento regionale per l'anno 2021 a sostegno delle attività e dei beni culturali devono essere ispirate al principio generale secondo cui l'intervento della Regione Piemonte è destinato ai soggetti che dimostreranno, attraverso la presentazione di programmi di attività e progetti per l'anno 2021:

- di essere in grado di riprendere una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento;

- di avere svolto attività e iniziative culturali a favore del pubblico, sia in presenza che in remoto, nonché attività interne volte a garantire e superare la fase di emergenza e a predisporre le condizioni per il riavvio,

interpretando i principi generali contenuti nell'art. 55, comma 1 della L.R. 13/2020 nel senso di prevedere il sostegno regionale agli enti culturali pubblici e privati anche a difesa dei livelli occupazionali a fronte di progetti annuali che pongano in rilievo le attività culturali svolte, sia in presenza che in remoto, nonché quelle interne volte a gestire e superare la fase di emergenza e a predisporre le condizioni per il riavvio.

Ed in particolare, la D.G.R. n. 1-3530 del 14/07/2021, conferma che "salvo casi derivanti da specifiche disposizioni normative, il sostegno alle attività degli Enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte è definito da convenzioni che si basano sulla progettualità per il 2021", ritenute coerenti con gli indirizzi regionali in materia di beni e attività culturali.

Dato atto, come risulta dall'istruttoria svolta dai competenti Settori regionali della Direzione regionale Cultura e Commercio, che:

- gli Enti descritti nei tre elenchi allegati (che recano i soggetti beneficiari, le ragioni giustificative, i progetti e l'importo assegnato), facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, hanno provveduto, ad approvare i rispettivi bilanci preventivi per l'anno 2021, inserendo tra le entrate l'importo del contributo della Regione Piemonte (senza che ciò costituisse impegno per la stessa e con rinvio a successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale saranno individuati i progetti specifici degli enti da finanziare e sostenere con appositi atti convenzionali), nelle more dell'approvazione del bilancio della Regione Piemonte 2021-2023, tenuto conto dei propri programmi di attività per l'anno 2021 – completi di specifico prospetto economico

finanziario riferito alle progettualità dettagliatamente descritte - nel rispetto di quanto stabilito dal Programma triennale di attività regionale 2018-2020 e della D.G.R. n. 1-3530 del 14/07/2021;

- pertanto gli Enti di cui agli allegati hanno presentato la citata documentazione conforme a quanto stabilito dal comma 1, art. 21, Capo IV "Contributi a Enti Partecipati o sottoposti al controllo della Regione Piemonte" della D.G.R. n. 58-5022 del 8/05/2017 e s.m.i., agli atti dei Settori regionali competenti;

- il contributo ai singoli beneficiari è riconosciuto in quanto gli stessi svolgono un ruolo strategico nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire e determinato in base alla documentazione presentata, agli atti dei competenti Settori, in coerenza e nel rispetto della disciplina vigente in materia di erogazione di risorse pubbliche a favore di soggetti privati e delle condizioni previste dal programma triennale di attività 2018-2020 (di cui alla D.G.R. n. 23 - 7009 del 8 luglio 2018) e, in particolare, per quanto concerne l'anno corrente, le progettualità presentate comprendono *attività e iniziative culturali a favore del pubblico, sia in presenza che in remoto, nonché attività interne volte a garantire e superare la fase di emergenza e a predisporre le condizioni per il riavvio* (ai sensi della D.G.R. n. 1-3530 del 14/07/2021).

Sulla base delle considerazioni sopra esposte e delle disponibilità di bilancio di competenza della Regione 2021-2023, approvato con Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023" e verificata la capienza sui capitoli pertinenti 182890, 169699 (Museo Ferroviario) e 182953 (Fondazione SOMS), con la presente deliberazione, si ritiene di riconoscere, per l'annualità 2021, un contributo complessivo di Euro 18.553.800,00, di cui:

- euro 8.744.400,00 quale acconto sul cap. 182890/2021, Missione 5, Programma 2 del bilancio 2021 ed euro 9.664.400,00 (quale saldo del contributo stesso), sul cap. 182890/2022, Missione 5, Programma 2 del bilancio 2022
- euro 22.500,00 quale acconto sul cap. 169699/2021 (Museo Ferroviario) Missione 5, Programma 2 del bilancio 2021 ed euro 22.500,00 (quale saldo del contributo stesso) sul cap. 169699/2021 Missione 5, Programma 2 del bilancio 2022
- euro 50.000,00 quale acconto sul cap. 182953/2021 (Fondazione SOMS) Missione 5, Programma 2 del bilancio 2021 ed euro 50.000,00 (quale saldo del contributo stesso) sul cap. 182953/2022 Missione 5, Programma 2 del bilancio 2022

a sostegno dei costi inerenti specifiche progettualità presentate dagli Enti elencati negli allegati alla presente deliberazione, che recano i soggetti beneficiari, le ragioni giustificative, i progetti e l'importo assegnato, elementi che saranno oggetto di specifiche convenzioni.

Stabilito che i rispettivi contributi saranno corrisposti agli Enti culturali in argomento secondo le modalità di cui all'art. 21 (Adempimenti annuali degli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione) e all'art. 22 (Rendicontazione del contributo agli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione) di cui alla D.G.R. n. 58-5022 del 8/05/2017, come modificata dalla D.G.R. n. 47-8828 del 18/04/2019 e D.G.R. n. 1-3530 del 14/07/2021.

Vista la Legge regionale 11/2018 recante "Disposizioni coordinate in materia di cultura";

visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";

vista la D.G.R. n. 1-3530 del 14/07/2021 "L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020, art. 55. Approvazione delle procedure, delle modalità, dei criteri e del riparto delle risorse per l'assegnazione dei contributi nell'anno 2021 in ambito culturale";

vista la D.G.R. 1-3115 del 19/4/2021 Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.”;

visto il Programma di attività 2018/2020 approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 23-7009 del 8 luglio 2018 “Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione”;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021".

Tutto quanto premesso e considerato, con voti unanimi la Giunta regionale,

delibera

- di riconoscere, per l'annualità 2021, un contributo complessivo di Euro 18.553.800,00, con le seguenti modalità e a valere sui seguenti capitoli del bilancio regionale 2021-2023:
 1. euro 8.744.400,00, quale acconto sul cap. 182890/2021, Missione 5, Programma 2 del bilancio 2021 ed euro 9.664.400,00 (quale saldo del contributo stesso), sul cap. 182890/2022, Missione 5, Programma 2 del bilancio 2022, a sostegno dei costi inerenti specifiche progettualità presentate dagli Enti partecipati dalla Regione Piemonte o in controllo della stessa, operanti nel settore dei beni e delle attività culturali, come elencati negli allegati 1), 2) e 3) alla presente deliberazione, che recano i soggetti beneficiari, le ragioni giustificative, i progetti e l'importo assegnato, elementi che saranno oggetto di convenzione;
 2. euro 22.500,00 quale acconto sul cap. 169699/2021 (Museo Ferroviario) Missione 5, Programma 2 del bilancio 2021 ed euro 22.500,00 (quale saldo) sul cap. 169699/2022 Missione 5, Programma 2 del bilancio 2022, come descritto nell'allegato 1) alla presente deliberazione, che reca il soggetto beneficiario, le ragioni giustificative, i progetti e l'importo assegnato, elementi che saranno oggetto di convenzione;
 3. euro 50.000,00 quale acconto sul cap. 182953/2021 (Fondazione SOMS) Missione 5, Programma 2 del bilancio 2021 ed euro 50.000,00 (quale saldo del contributo stesso) sul cap. 182953/2022 Missione 5, Programma 2 del bilancio 2022, come descritto nell'allegato 1) alla presente deliberazione, che reca il soggetto beneficiario, le ragioni giustificative, i progetti e l'importo assegnato, elementi che saranno oggetto di convenzione;
- di stabilire che i rispettivi contributi saranno corrisposti agli Enti culturali in argomento secondo le modalità stabilite dall'art. 21 (Adempimenti annuali degli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione) e dall'art. 22 (Rendicontazione del contributo agli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione) di cui alla D.G.R. n. 58-5022 del 8/05/2017 e s.m.i.;

- di demandare alla Direzione regionale Cultura e Commercio tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, fra cui la stipulazione di appositi atti convenzionali da sottoscrivere con i singoli beneficiari a disciplina del rapporto con gli stessi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)

Allegato

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
<p>ASSOCIAZIONE ABBONAMENTO MUSEI</p> <p>(già ASSOCIAZIONE TORINO CITTÀ CAPITALE EUROPEA)</p>	<p>L'Associazione è stata costituita tra la Città di Torino, la Provincia di Torino, l'Università degli Studi di Torino, il Politecnico di Torino, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e la C.C.I.A.A. – Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino in data 21/04/1995, con durata fino al 31 dicembre 2050, con atto rep. n. 92879/19617. Il Consiglio Regionale del Piemonte con propria deliberazione n. 200-C.R. 3362 del 28/02/1996 ha aderito all'Associazione in qualità di fondatore .</p> <p>Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 184-2482 del 24 gennaio 2017 sono state approvate le modifiche integrali allo statuto dell'Associazione, comprensive della nuova denominazione in Associazione Abbonamento Musei.</p> <p>La Regione trova rappresentanza nel Consiglio Direttivo ai sensi dell'articolo 15 dello statuto. A norma dell'articolo 9 dello Statuto l'Assemblea dei Soci fissa, un anno per l'altro, la quota associativa.</p> <p>Il bilancio di previsione 2021, approvato dall'Assemblea il 17/12/2020, chiude in pareggio con un totale dei costi e dei ricavi pari a euro 2.641.000,00; e con una previsione di intervento da parte della Regione di complessivi € 210.000,00, comprensivo della quota associativa, confermata nello stesso importo dell'anno precedente di € 12.000,00.</p> <p>Su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con la D.G.R. 11 dicembre 2020, n. 17-2529, con la quale è stato dato indirizzo al rappresentante regionale in seno all'Assemblea dei Soci di esprimersi positivamente all'approvazione del bilancio di previsione, dando atto che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte, non avrebbe costituito obbligazione giuridica per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale siano individuati i progetti specifici di cui viene valutato l'aspetto qualitativo, da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2021/2023.</p> <p>In particolare, dato atto che dall'istruttoria del Settore competente risulta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che l'Associazione si è sempre attivata profondamente, anche durante i periodi di chiusura dei musei, per promuovere le attività digitali dei musei stessi e riprogettare i suoi strumenti di comunicazione in questo senso, recuperando tutti quegli abbonati con i quali a causa del lockdown la relazione si era interrotta o sospesa e consolidando gli strumenti di relazione e di dialogo con il suo pubblico, - che la progettualità per l'anno 2021, oggetto di contributo regionale si articola nei due progetti strategici: 	189.000,00	94.500,00	94.500,00

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
	<p>1) "abbonamento musei 2021" - con il quale l'Associazione realizza un recupero capillare e puntuale della dispersione degli abbonati nell'anno 2020, puntando sulle potenzialità di un pubblico che ha sempre espresso altissimi tassi di fidelizzazione e un affezione forte al progetto e che devono essere recuperati per risalire un po' per volta e soprattutto rinsaldare il rapporto tra pubblico e musei e far ripartire le visite. Le analisi sugli abbonati condotte nell'ultimo biennio e i progetti di Audience development avviati a Torino e in Piemonte hanno posto in maniera chiara la necessità di migliorare la relazione con gli abbonati in un percorso di consapevolezza che metta il "pubblico piemontese" al centro dell'organizzazione. Un percorso già avviato nel 2020 e che ha previsto ad esempio l'introduzione a partire dal secondo lockdown di un meccanismo automatico di messa in stand by dell'Abbonamento Musei. Si tratta, cioè, di migliorare tutti gli strumenti che mettono in contatto l'Associazione con gli utenti, in prima battuta il sito internet, la news letter, ma anche di implementarne di nuovi che vadano incontro a esigenze diversificate;</p> <p>2) "Info Piemonte" (quota parte del progetto "Infoline") - progetto di gestione della relazione con il pubblico attraverso un servizio di call center e di un punto informativo sito a Torino in piazza Castello, finalizzato a fornire un servizio più efficiente agli abbonati, ad inserire la gestione del contact center all'interno di un sistema di CRM, a migliorare il supporto help desk ai musei e a ottimizzare i costi, con attività rivolta al pubblico svolta in presenza e attività svolta in modalità remota, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del Settore competente;</p> <ul style="list-style-type: none"> - che la predetta progettualità dimostra una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR 1-3530 del 14/07/2021; - l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento, anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale e promozione della cultura, - la rispondenza dei due progetti in argomento, oggetto di contributo regionale per l'anno 2021, all'interesse pubblico perseguito dalla Regione. <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra, nei limiti delle risorse assegnate, si riconosce per i due progetti indicati un contributo per l'anno 2021, pari a 177.000,00 euro ripartiti tra i medesimi in proporzione ai costi evidenziati nei documenti economico contabili agli atti, oltre alla quota associativa di euro 12.000,00, per un totale di euro 189.000,00.</p>			

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
ASSOCIAZIONE APRITICIELO	<p>L'Associazione Apriticielo è stata costituita in data 13/03/2006, con durata fino al 31 dicembre 2050, con atto rep. n. 114791/31.118. La Giunta Regionale con propria deliberazione n. 53-7281 del 29/10/2007 ha aderito all'Associazione in qualità di fondatore unitamente all'Associazione Istituto Nazionale di Astrofisica – INAF, all'Università degli Studi di Torino, al Comune di Pino Torinese e alla Provincia di Torino. Viene riconosciuta come persona giuridica privata con la DD n. 1109/DA0700 del 29/09/2008.</p> <p>La Regione trova rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione (in quanto la Giunta Regionale provvede a norma dell'art. 13 "Consiglio di Amministrazione" alla designazione di un consigliere che assume la qualifica di Presidente e a norma dell'articolo 16 "Collegio dei Revisori" alla nomina di un membro del Collegio.</p> <p>Scopi dell'Associazione sono la divulgazione scientifica e il sostegno alla didattica nei campi dell'astronomia, dell'astrofisica e della fisica spaziale in una logica di valorizzazione delle risorse scientifiche storico-culturali ed ambientali del territorio in cui opera.</p> <p>Il bilancio preventivo 2021, approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 16/12/2020, presenta un valore totale dei costi pari ad euro 697.000,00 e dei ricavi per euro 626.000,00, con un disavanzo di gestione pari a Euro 71.000,00, ed una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte di € 230.000,00.</p> <p>Su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con la D.G.R. 11 dicembre 2020, n. 24-2536, con la quale è stato dato indirizzo al rappresentante regionale in seno all'Assemblea dei Soci di esprimersi positivamente all'approvazione del bilancio di previsione, dando atto che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte, non avrebbe costituito obbligazione giuridica per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale sono individuati i progetti specifici di cui viene valutato l'aspetto qualitativo, da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2021/2023.</p> <p>In particolare, dato atto che dall'istruttoria del Settore risulta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che la crisi pandemica iniziata nel 2020, ha spinto l'Associazione a guardare il futuro e le strategie per affrontarlo al meglio in modo nuovo, ripensando il ruolo di museo e planetario, il rapporto col pubblico e le metodologie di comunicazione. In questo periodo, parallelamente alle energie investite per il superamento della crisi, sono nate delle forze propulsive nuove e nuovi progetti; 	195.000,00	97.500,00	97.500,00

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
	<p>- che la progettualità per l'anno 2021 oggetto di contributo regionale comprende i tre progetti:</p> <p>1) "Sviluppo di nuovi exhibit museali", quale arricchimento e rinnovamento delle postazioni scientifiche con interventi che prevedono di inserire nell'allestimento museale nuovi exhibit sviluppati in collaborazione con l'Università di Torino e altri Istituti Scientifici nazionali e internazionali, ed esattamente la Postazione JAMES WEBB SPACE TELESCOPE e la Postazione ONDE GRAVITAZIONALI;</p> <p>2) il progetto Infinito@school, articolato in progetti culturali e didattici da fruire in remoto per le scuole, sempre in linea con le tematiche più attuali in campo astronomico e spaziale e con la partecipazione di importanti scienziati ed esperti di fama internazionale</p> <p>3) il progetto Infinito@home, articolato in focus specifici sui temi scientifici più attuali, sui risultati delle missioni spaziali e su alcune importanti celebrazioni che caratterizzano il 2021, da fruire su canali digitali.</p> <p>Per raggiungere un pubblico più ampio e per ovviare alle problematiche relative alla crisi pandemica ancora in corso, oltre alle attività in presenza, l'Associazione organizza attività digitali articolate in iniziative specifiche declinate per il pubblico di riferimento, fruibile on-line, per le diverse età e vari livelli di approfondimento, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del Settore competente;</p> <p>- che la predetta progettualità dimostra una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR 1-3530 del 14/07/2021;</p> <p>- l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento;</p> <p>- la rispondenza delle iniziative presentate e oggetto di contributo regionale per l'anno 2021 all'interesse pubblico perseguito dalla Regione,</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra, si riconosce l'ammontare del contributo per l'anno 2021 in euro 195.000,00, ripartiti tra i medesimi tre progetti in proporzione ai costi evidenziati nei documenti economico contabili agli atti.</p>			

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
ASSOCIAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI PRIMO LEVI	<p>L'Associazione "Centro Internazionale di Studi "Primo Levi" è stata costituita in data 9/04/2008, senza limiti di durata, con atto rep. n. 23981 tra il Comune di Torino, la Provincia di Torino, la Comunità Ebraica di Torino, la Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura di Torino, la Compagnia di San Paolo e i figli di Primo Levi. La Regione con DGR n. 44-9141 del 7 luglio 2008 ha aderito all'Associazione in qualità di Socio Fondatore Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Torino al n. 676. La Regione trova rappresentanza solo nell'Assemblea dei Soci. Il Centro internazionale di studi Primo Levi promuove la conoscenza di Primo Levi, testimone di Auschwitz, scrittore fra i più noti dell'Italia contemporanea, chimico e intellettuale. Il Centro ha sede a Torino, la città dove Primo Levi è vissuto dal 1919 al 1987, e si propone di raccogliere le edizioni delle sue opere, le numerose traduzioni pubblicate in tutto il mondo, la bibliografia critica, ogni forma di documentazione scritta e audiovisiva sulla sua figura e sulla ricezione dell'opera. Intende inoltre offrire un sostegno alle ricerche degli studiosi e realizzare proprie iniziative, quali la Lezione Primo Levi promossa nell'autunno di ogni anno, per alimentare il dibattito sui temi più cari allo scrittore torinese.</p> <p>Il bilancio preventivo 2021, approvato dall'Assemblea nella seduta del 21/12/2020, chiude con un pareggio di gestione risultante da oneri e proventi attesi per € 236.300,00, con una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte di € 25.000,00.</p> <p>Su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con la D.G.R. 18 dicembre 2020, n. 40-2595 , con la quale è stato dato indirizzo al rappresentante regionale in seno all'Assemblea dei Soci di esprimersi positivamente all'approvazione del bilancio di previsione, dando atto che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte, non avrebbe costituito obbligazione giuridica per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale sono individuati i progetti specifici di cui viene valutato l'aspetto qualitativo, da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2021/2023.</p> <p>In particolare, dato atto che dall'istruttoria del Settore risulta: - che la progettualità per l'anno 2021 oggetto di contributo regionale comprende due articolati progetti di approfondimento, anche a distanza, che permettano alle parole di Primo Levi di lasciare una traccia duratura nell'esperienza e nel pensiero dei lettori: soprattutto in relazione al mondo dei più giovani e con particolare riferimento al mondo</p>	19.000,00	9.500,00	9.500,00

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
	<p>della scuola, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del Settore competente;</p> <p>- si tratta in particolare</p> <p>1) del progetto di schedatura, inventariazione e prima descrizione di buona parte dell'Archivio Primo Levi, finalizzato alla cura della conservazione del patrimonio archivistico (nelle sue diverse componenti cartacea, fotografica e audiovisiva), alla digitalizzazione e alla definizione di futuri progetti mirati intesi ad offrire un accesso a documentazione specifica adeguatamente supportata da annotazioni, trascrizioni e traduzioni ;</p> <p>2) del progetto di pubblicazione della nuova versione del catalogo in linea del Centro (OPAC) con una grafica aggiornata, conforme a quella del sito web, e nuove modalità di ricerca e strumenti di accesso a disposizione degli utenti ;</p> <p>- che le predette progettualità dimostrano una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR 1-3530 del 14/07/2021 ;</p> <p>- l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento,</p> <p>- la rispondenza delle iniziative presentate e oggetto di contributo regionale per l'anno 2021 all'interesse pubblico perseguito dalla Regione anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale, promozione della cultura.</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra, si riconosce l'ammontare del contributo per l'anno 2021 in euro 19.000,00, ripartiti tra i medesimi due progetti di cui infra in proporzione ai costi evidenziati nei documenti economico contabili agli atti.</p>			

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
----------	------------------	---------------------	-----------------------	--------------------

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
<p>MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA - FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO – ARCHIVI DI CINEMA, FOTOGRAFIA ED IMMAGIN)</p>	<p>La Regione Piemonte ha aderito in qualità di Socio Fondatore alla Fondazione “Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo – Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine” con DCR n. 219-C.R. 9736 del 25/06/1991.</p> <p>La Fondazione è stata costituita il 5 novembre 1992 tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Città di Torino, la Fondazione CRT e l’associazione Museo nazionale del cinema e riconosciuta come Persona Giuridica Privata con D.G.R. n. 3-22308 del 25/1/1993.</p> <p>La Fondazione si propone, senza scopo di lucro e con finalità di educazione, istruzione e ricerca scientifica, di promuovere, in materia di cinema, fotografia ed immagine, attività di studio, di ricerca e di documentazione di rilevante valore culturale ed artistico.</p> <p>La Regione trova rappresentanza, nella sua qualità di socio, nel Collegio dei Fondatori.</p> <p>Il bilancio preventivo 2021, approvato dal Collegio dei Fondatori nella seduta del 18/12/2020, chiude l’esercizio in pareggio con una previsione di costi e di ricavi pari a euro 11.598.915, con una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte di € 2.400.000,00 in linea con le quote già assegnate negli anni passati.</p> <p>Su tale previsione si è espressa la Giunta regionale con la DGR 11 dicembre 2020, n. 19-2531, con la quale è stato dato indirizzo al rappresentante regionale delegato a partecipare all’Assemblea di esprimersi positivamente all’approvazione del bilancio di previsione, dando atto che il sostegno previsto a carico della Regione Piemonte non costituiva obbligazione giuridica per la stessa e che sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta, con la quale sarebbero stati individuati progetti specifici, di cui si sarebbe valutato l’aspetto qualitativo, da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2021/2023.</p> <p>In particolare, dato atto che dall’istruttoria del Settore risulta:</p> <p><i>- che la progettualità per l’anno 2021 oggetto di contributo regionale comprende i seguenti cinque progetti specifici:</i></p> <p>1) <i>"Verso un nuovo pubblico", finalizzato ad aprire il Museo alla Città e alla sua promozione in tutto il mondo, con organizzazione di eventi - anche con presentazione di film e incontri - presso la Mole oltre che al cinema Massimo, che coinvolgano le comunità straniere risiedenti in Piemonte;</i></p> <p>2) <i>progetto "Mole anno 0", finalizzato alla revisione di alcune salette espositive dell’Aula del Tempio che indirizzerà il percorso espositivo verso due opposti: il futuro e il passato, il “post-cinema” e le proprie radici, ovvero la sala VR360 e lo spazio dedicato alla fondatrice Maria Adriana Prolo;</i></p>	1.352.000,00	326.000,00	1.026.000,00

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
	<p>3) progetto "Videomapping", con cui il Museo intende realizzare nuovi spettacoli immersivi, rendendo questo tipo di evento un appuntamento fisso dell'estate torinese.</p> <p>4) oltre al progetto di rinnovamento dell'offerta didattica del Museo con la programmazione di percorsi formativi non solo in presenza (a scuola o al Museo) ma anche in modalità DaD,</p> <p>5) progetto "tre festival cittadini", assicurati dal Museo Nazionale del Cinema che se ne assume la gestione e il coordinamento organizzativo. Nel 2021 - anche in virtù di una razionalizzazione dei costi - si procederà in maniera risoluta al processo di integrazione dei festival con gli altri settori del Museo per quanto riguarda l'organizzazione e la gestione delle risorse come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del Settore;</p> <p>- che le predette progettualità dimostrano una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR 1-3530 del 14/07/2021 ;</p> <p>- l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento, anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale e promozione della cultura,</p> <p>- la rispondenza delle cinque iniziative presentate e oggetto di contributo regionale per l'anno 2021 all'interesse pubblico perseguito dalla Regione,</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra si riconosce l'ammontare del contributo per l'anno 2021 in euro 1.352.000,00 ripartiti tra i medesimi cinque progetti in proporzione ai costi evidenziati nei documenti economico contabili agli atti.</p>			

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
<p>FONDAZIONE CENTRO PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI "LA VENARIA REALE"</p>	<p>Con Deliberazione del Consiglio regionale n. 390-32644 dell'11 novembre 2004 (giusta DGR 37-13621 dell'11 ottobre 2004) è stata approvata la partecipazione della Regione Piemonte alla Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale". La Fondazione è stata poi costituita, in coerenza con le disposizioni del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, con atto notarile n. 3344 del 21 marzo 2005, al fine di svolgere coerenti, coordinate e programmate attività di monitoraggio, di prevenzione, di manutenzione e di restauro di beni culturali, nonché di ricerca, sperimentazione, studio, documentazione, attraverso l'organizzazione di laboratori scientifici e di conservazione di beni culturali. Ne sono stati soci fondatori, il Ministero per i Beni e le Attività culturali, la Regione Piemonte, la Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo (ora sostituita dalla Compagnia di San Paolo), la Fondazione CRT, l'Università degli Studi di Torino, e hanno aderito successivamente la Città di Torino, la Provincia di Torino e la Città di Venaria Reale. La Regione trova rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione.</p> <p>Il bilancio di previsione 2021 - approvato dal Collegio dei fondatori nella seduta del 21 dicembre 2020 - si chiude con un avanzo di euro 9.300,00 evidenziando un valore dei costi pari ad euro 4.026.200,00 ed un totale dei ricavi di euro 4.035.500,00, con una previsione di intervento regionale di euro 1.486.000,00.</p> <p>Su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con la D.G.R. 18 dicembre 2020, n. 41-2596, con la quale è stato dato indirizzo al rappresentante regionale in seno al Collegio dei fondatori di esprimersi positivamente all'approvazione del bilancio di previsione, dando atto che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte, non avrebbe costituito obbligazione giuridica per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale si sarebbero individuati i progetti specifici, di cui viene valutato l'aspetto qualitativo, da finanziare e disciplinare con atto convenzionale, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2021/2023.</p> <p>In particolare, dato atto che dall'istruttoria del Settore risulta :</p> <ul style="list-style-type: none"> - se pur con notevole incertezza rispetto agli anni precedenti, dovuta all'emergenza pandemia, le progettualità convenzionate realizzate mediante il sostegno della Regione Piemonte rappresentano il cuore dei processi formativi, educativi e di ricerca e detengono un peso sostanziale dell'intero Centro proprio perché fortemente connesse con gli scopi statutari dello stesso. 	1.270.000,00	635.000,00	635.000,00

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
	<p>- che la progettualità per l'anno 2021 oggetto di contributo regionale, nell'ambito dei tre assi di indirizzo prioritari della Fondazione - Innovazione, internazionalizzazione e cultura - si concreta in tre progetti afferenti l'attività formativa, la ricerca scientifica e la divulgazione. In particolare:</p> <p>1) il progetto "strategia digitale orizzontale", un piano di innovazione digitale e, in grado di interagire in modo efficace con tutti i settori del Centro. Proprio in questa ottica, il Progetto risponde alla necessità di costruire una cultura dell'innovazione con valori e obiettivi condivisi, capacità innovativa e partecipazione collettiva;</p> <p>2) la progettualità articolata in piani editoriali, che interesseranno media tradizionali e social attraverso una programmazione costante interrelata con i diversi partner del Centro. In particolare, a supporto delle attività, nel corso dell'anno, saranno realizzate campagne fotografiche e video a documentazione delle attività del Centro, sia all'interno dei laboratori che nei cantieri di restauro sul territorio e fuori, organizzate in un unico progetto finalizzato alla valorizzazione e al rafforzamento della brand identity che, nel corso degli ultimi anni, il Centro ha costruito;</p> <p>3) supporto scientifico alle fasi di programmazione e progettazione, soprattutto per quanto riguarda l'affiancamento da parte del personale tecnico scientifico in occasione della candidatura a bandi di finanziamento, iniziative di promozione e valorizzazione dei beni culturali del territorio;</p> <p>- che i progetti formativi ed educativi del Centro - finalizzati nell'anno 2021 ad un rafforzamento sul fronte dell'internazionalizzazione e dell'innovazione nel campo dei beni culturali - sono stati oggetto di una rinnovata progettazione, che consentisse il recepimento tempestivo e flessibile delle indicazioni ministeriali in tema di sicurezza, con particolare attenzione al mantenimento dei livelli occupazionali dell'Ente;</p> <p>- che le predette progettualità dimostrano una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR 1-3530 del 14/07/2021;</p> <p>- l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento, con particolare riguardo all'ambito della ricerca e alta formazione,</p> <p>- la rispondenza delle iniziative presentate e oggetto di contributo regionale per l'anno 2021 all'interesse pubblico perseguito dalla Regione anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale, promozione della cultura,</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra si definisce l'ammontare del contributo per l'anno 2021 in euro 1.270.000,00, ripartiti tra i medesimi tre progetti in proporzione ai costi evidenziati nei documenti economico contabili agli atti.</p>			

SOGGETTO	Nota esplicitiva	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
FONDAZIONE TORINO MUSEI	<p>La Città di Torino ha costituito la Fondazione Torino Musei con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 dell' 8 luglio 2002, affidando ad essa la gestione dei Musei Civici Torinesi e mantenendo funzioni di pianificazione, indirizzo e controllo.</p> <p>La Regione Piemonte ha perfezionato la propria adesione in qualità di Socio Fondatore successivo, così come previsto dall'articolo 1 comma 3 dello Statuto della Fondazione, con la D.G.R. n. 32-151 del 21 luglio 2014.</p> <p>La Fondazione, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, persegue, secondo gli indirizzi e le linee di politica culturale assunte dal Primo Fondatore e dai Fondatori Successivi, in coerenza e continuità con le funzioni storiche e le specifiche missioni dei singoli musei di Torino e assicurandone l'autonomia, le finalità della conservazione, manutenzione e valorizzazione di beni culturali ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo, nonché della della gestione e valorizzazione di organismi, attività museali e culturali.</p> <p>In particolare, dato atto che dall'istruttoria del Settore risulta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che il bilancio preventivo 2021, approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 22 dicembre 2020 chiude l'esercizio in pareggio con un totale di costi e ricavi pari a € 12.491.142,00, con una previsione di intervento complessivo da parte della Regione Piemonte di € 1.175.000,00; - che la competenza in merito all'approvazione del bilancio spetta, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto dell'Ente, al Consiglio direttivo, al quale partecipa, in rappresentanza della Regione Piemonte, un componente designato dal Presidente della Regione, per il quale non è stata predisposta delibera di indirizzi; - che la progettualità per l'anno 2021 oggetto della richiesta di contributo regionale comprende quattro progetti, ed in particolare: <p>1) il progetto di valorizzazione della biblioteca d'Arte e Archivio fotografico, biblioteca di consultazione specializzata in storia dell'arte antica, moderna e contemporanea, in critica d'arte, museologia, archeologia, etnografia e numismatica, che cura particolarmente l'approfondimento delle tematiche di ambito locale e l'aggiornamento nei campi di interesse dei Musei Civici. Il progetto scientifico riguarda la digitalizzazione e l'indicizzazione di un'ampia porzione di cataloghi di mostra, fascicoli e bollettini, locandine e cartoline d'invito che documentano l'attività delle principali gallerie private di Torino nel periodo compreso tra gli anni Sessanta e gli anni Ottanta, anni fondamentali per la ricerca sull'Arte Povera;</p>	920.000,00	460.000,00	460.000,00

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
	<p>2) la realizzazione delle due mostre: - "Ritratti d'oro e d'argento", esposta a Palazzo Madama, - "Il Rinascimento Europeo di Antoine de Lohny", un percorso espositivo articolato su due sedi, Palazzo Madama ed il Museo Diocesano di Susa, capofila del Sistema Museale della Valle di Susa, che punta a ricomporre la figura di questo artista poliedrico e di profilo internazionale che ebbe un impatto straordinariamente importante per il rinnovamento del panorama figurativo del territorio dell'attuale Piemonte della seconda metà del Quattrocento;</p> <p>3) la promozione della nuova edizione di Artissima sotto la direzione di Ilaria Bonacossa.</p> <p>4) il progetto di digitalizzazione, sia sulle collezioni permanenti che sulle mostre temporanee, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti de Settore;</p> <ul style="list-style-type: none"> - che gli eventi pandemici hanno comportato una profonda riorganizzazione delle progettualità previste per fare fronte all'emergenza, idonee a garantire il recepimento tempestivo e flessibile delle indicazioni statali e locali in tema di sicurezza dei visitatori e dei lavoratori. - che la predetta progettualità dimostra una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR 1-3530 del 14/07/2021 ; - l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento; - la rispondenza delle iniziative presentate e oggetto di contributo regionale per l'anno 2021 all'interesse pubblico perseguito dalla Regione anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale, promozione della cultura, <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra si definisce l'ammontare del contributo richiesto dalla Fondazione per l'anno 2021 in euro 920.000,00, ripartiti tra i medesimi quattro progetti in proporzione a quanto risulta dai documenti economico contabili agli atti.</p>			

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022	
ASSOCIAZIONE MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA, DELLA DEPORTAZIONE, DELLA GUERRA, DEI DIRITTI E DELLA LIBERTA'	<p>L'Associazione è stata costituita in data 2/3/2006 tra il Comune di Torino, l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza e l'Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea, cui si sono aggiunti la Regione Piemonte (deliberazione della Giunta Regionale n. 90-3611 del 2/8/2006) e la Provincia di Torino.</p> <p>L'Associazione non ha fini di lucro e opera nell'ambito della regione Piemonte, con lo scopo principale di gestire, direttamente o indirettamente, il Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà e di promuovere e sostenere la valorizzazione e l'apertura al pubblico dei più significativi luoghi della memoria di Torino e del territorio regionale, destinati a divenire altrettanti poli del Museo Diffuso.</p> <p>In occasione della seduta dell'Assemblea del 23/04/2021, alla luce del documento programmatico previsionale dell'attività relativa al 2021 è stato approvato il bilancio di previsione 2021 – che chiude con un disavanzo dell'esercizio pari a € 552,53 con un totale di costi della produzione pari a € 339.546,70, con una previsione di intervento regionale per euro 60.000,00.</p> <p>Su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con la D.G.R. 16 Aprile 2021, n. 25-3106 , con la quale è stato dato indirizzo al rappresentante regionale delegato a partecipare all'Assemblea dei Soci di esprimersi positivamente all'approvazione del bilancio di previsione, dando atto che il sostegno previsto a carico della Regione Piemonte, non avrebbe costituito obbligazione giuridica per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale si sarebbero individuati i progetti specifici, di cui viene valutato l'aspetto qualitativo, da disciplinare con apposito atto convenzionale e finanziare previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2021/2023.</p> <p>In particolare, dato atto che dall'istruttoria del Settore risulta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che la progettualità per l'anno 2021 oggetto di sostegno regionale comprende cinque specifici progetti sul tema della cittadinanza, dei diritti e della sostenibilità e accessibilità, ed in particolare: <p>1) progetto "pietre d'inciampo", un monumento diffuso e partecipato dell'artista tedesco Gunter Demnig per l'Europa. Per ricordare le singole vittime del nazionalsocialismo, l'artista produce piccole targhe di ottone poste su cubetti di pietra che sono poi incastonati nel selciato davanti all'ultima abitazione scelta liberamente dalla vittima. Le prime pietre a Torino sono</p>	60.000,00	30.000,00	30.000,00	

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
	<p>state installate da Gunter Demnig nel gennaio 2015. Nel gennaio 2021 di giunge alla settima edizione del progetto e vengono posate altre 8 pietre che portano a un totale di 122 il numero degli Stolpersteine in città;</p> <p>2) la mostra dedicata alle fotografie di Felix De Cavero, pensata e allestita in collaborazione con Istoretto e prevista per il 75° della Liberazione di Torino (aprile 2020), a causa delle restrizioni imposte dalle normative di contenimento del rischio sanitario è slittata di quasi un anno;</p> <p>3) Resistere in città. Il Museo diffuso della Resistenza, in occasione della Festa della Liberazione – non potendo proporre iniziative in presenza, offre alcuni percorsi in città sui luoghi di memoria della Resistenza, della guerra, della Liberazione. Quattro percorsi descritti da una mappa e da un podcast su Spotify realizzato dagli operatori e dalle operatrici dei servizi educativi del Museo;</p> <p>4) Il progetto Dirittibus, partito ufficialmente nel giugno 2020, si concluderà nel novembre 2021. Il Bibliobus, connotato dall'allestimento interno ed esterno Dirittibus, per 3 mesi girerà la città portando contenuti originali sul tema dei diritti e della partecipazione in alcuni spazi pubblici periferici, in coerenza con le tappe del Bibliobus, biblioteca itinerante delle Biblioteche Civiche;</p> <p>5) progetto "laboratori": il Museo, come ogni anno, partecipa con alcuni laboratori (laboratorio Le leggi razziali e il valore della libertà e Laboratorio sulle pietre d'inciampo) e alcuni percorsi nei luoghi di memoria (Percorso nei luoghi del fascismo e della liberazione e Percorso nei luoghi della persecuzione e della deportazione a Torino) all'offerta del nuovo catalogo del Crescere in Città, in collaborazione con la Città di Torino.</p> <ul style="list-style-type: none"> - che l'attività del Museo è stata oggetto di una profonda riorganizzazione, per far fronte all'emergenza, capace di consolidare, mediante eventi rivolti al pubblico con modalità a distanza, la promozione della memoria storica di cui il Museo è detentore e il ruolo sempre più rilevante di analisi e critica del contesto attuale in riferimento a quelli che sono i valori fondanti del Museo (diritti e le libertà), come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del Settore competente; - che la predetta progettualità dimostra una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR 1-3530 del 14/07/2021; - l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento; - la rispondenza delle iniziative oggetto di sostegno regionale per l'anno 2021 all'interesse pubblico perseguito dalla Regione, in considerazione dell'utilità che la collettività riceve dall'attività in questione anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale, promozione della cultura, <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra, si definisce il contributo regionale per i cinque progetti predetti in euro 60.000,00, ripartiti tra i medesimi quattro progetti in proporzione a</p>			

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
	quanto risulta dai documenti economico contabili agli atti.			

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
FONDAZIONE CAMILLO CAVOUR	<p>La Fondazione “Camillo Cavour”, derivante dal lascito disposto dal marchese Giovanni Visconti Venosta con disposizione testamentaria a favore della Città di Torino, è stata costituita ad iniziativa della marchesa Margherita Visconti, dalla Città di Torino.</p> <p>La Regione Piemonte con DGR n. 55-13239 dell’8/02/2010 ha aderito alla Fondazione in qualità di Socio Fondatore. La Fondazione è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Torino al n. 675.</p> <p>La Fondazione persegue le finalità della valorizzazione del legato del Marchese Giovanni Visconti Venosta alla Città di Torino e in particolare ha lo scopo di:</p> <p>a) promuovere gli studi cavouriani e le iniziative rivolte ad approfondire la conoscenza dell’opera del Conte Camillo Benso di Cavour e dei suoi insegnamenti;</p> <p>b) valorizzare il Castello già dei Benso, sito in Santena, assicurando un’adeguata conservazione dei beni culturali e ambientali conferiti, incrementando i servizi offerti al pubblico, migliorandone la qualità.</p> <p>La Regione trova rappresentanza nell’Assemblea dei Fondatori, nel Consiglio di Amministrazione e nel Comitato Scientifico.</p> <p>In particolare, dato atto che dall’istruttoria del Settore risulta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che in occasione dell’Assemblea dei Fondatori del 8/04/2021, alla luce del programma di attività relativa al 2021 è stato approvato il bilancio di previsione 2021 – che chiude l’esercizio in pareggio, con importo totale dei proventi e oneri di gestione pari a euro 384.900,00, con una previsione di contributo regionale pari ad euro 99.400,00. - sul bilancio preventivo la Giunta Regionale non ha potuto esprimersi, a causa dell’impossibilità di predisporre la DGR di indirizzi, essendo pervenuta in ritardo la documentazione a corredo della convocazione dell’Assemblea. Il sostegno finanziario previsto nel bilancio a carico della Regione Piemonte, non costituiva comunque obbligazione giuridica per la Regione, atteso che il contributo deve essere determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale si individuano i progetti specifici, di cui viene valutato l’aspetto qualitativo, da disciplinare con apposito atto convenzionale e finanziario previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del 	94.000,00	47.000,00	47.000,00

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
	<p>bilancio regionale 2021/2023.</p> <p>- che la <i>progettualità</i> per l'anno 2021 oggetto di richiesta di sostegno regionale come da documentazione agli atti, comprende i seguenti cinque progetti:</p> <p>1) il progetto "un uomo chiamato Camillo", un particolare itinerario volto a raccontare, attraverso i suoi diari, scritti, lettere e biografie, un Camillo umano, uomo prima che uomo di Stato;</p> <p>2) l'inaugurazione ufficiale del "memoriale Cavour", con apertura al pubblico e ingressi stabiliti e contingentati, con visite multimediali e visite guidate;</p> <p>3) la commemorazione della morte di Camillo Cavour (il 6/06/2020), evento rimandato al corrente anno, con la posa della bandiera italiana a mezz'asta e la contestuale inaugurazione ufficiale del Memoriale;</p> <p>4) il progetto "Appuntamento in giardino" , con visite guidate nel Parco Cavour, per far riscoprire la sorprendente ricchezza storica, artistica, botanica e paesaggistica dei giardini italiani;</p> <p>5) il Premio Cavour 2021, premio istituito nel 2007 e destinato alle persone che hanno contribuito e4 contribuiscono a continuare l'opera alla quale Camillo Cavour dedicò tutta la sua vita. Il premio consiste in una riproduzione in oro degli occhiali del celebre statista piemontese, che, nell'anno 2021, sarà assegnato al Prof. Romano Prodi;</p> <p>- che gli eventi sono stati preceduti da un approfondito studio in merito alle più idonee modalità di riorganizzazione interna, per far fronte all'emergenza e garantire il rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori;</p> <p>- che la predetta <i>progettualità</i> dimostra una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR 1-3530 del 14/07/2021;</p> <p>- l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento;</p> <p>- la rispondenza delle iniziative oggetto di sostegno regionale per l'anno 2021 all'interesse pubblico perseguito dalla Regione, in considerazione dell'utilità che la collettività riceve dall'attività in questione anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale, promozione della cultura,</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra si definisce il contributo regionale chiesto dalla Fondazione in euro 94.000,00, ripartiti tra i medesimi cinque progetti predetti in proporzione ai costi evidenziati nei documenti economico contabili agli atti.</p>			

SOGGETTO	Nota esplicitiva	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022

SOGGETTO	Nota esplicitiva	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO	<p>Eretto in Ente Morale con regio decreto 8 dicembre 1901, n. 360 è una istituzione senza fini di lucro, con sede permanente presso Palazzo Carignano di Torino. La Regione non ha aderito all'Ente.</p> <p>Il Presidente della Regione Piemonte o suo designato è membro di diritto del Consiglio di indirizzo. Lo statuto del Museo prevede inoltre che la Regione Piemonte concorra in misura significativa e continuativa alla conservazione e al sostegno delle attività del Museo.</p> <p>In particolare, dato atto che dall'istruttoria del Settore risulta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che in occasione del Consiglio direttivo del 16/12/2020, alla luce del programma di attività relativa al 2021 è stato approvato il bilancio di previsione 2021 – che presenta un avanzo di costi d'esercizio dell'Ente pari a euro 529,00; - la competenza in merito all'approvazione dei documenti di bilancio dell'Ente spetta, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, al consiglio direttivo, del quale fa parte 1 componente designato dal Presidente della Regione, per il quale non è stata predisposta delibera di indirizzi; - che la <i>progettualità</i> per l'anno 2021 oggetto di richiesta di sostegno regionale, come da documentazione agli atti, comprende i seguenti quattro progetti: <ul style="list-style-type: none"> 1) la mostra fotografica "Anita e le altre", quale attività rivolta al pubblico svolto in presenza fisica, allestita nel corridoio dell'aula della Camera italiana; 2) il progetto "Compleanno del Museo", il progetto didattico ed educazione civile destinato alle scuole, con percorsi di visita tematica e laboratori di approfondimento, svolto in parte in presenza fisica e in parte in modalità a distanza, 3) il progetto "200 esimo compleanno della morte di Napoleone Bonaparte", alle cui vicende storiche sono dedicate le prime sale del percorso espositivo; 3) il progetto "Arte con chi ne fa parte", nuova iniziativa cui ha aderito per la prima volta l'associazione, che porta alla scoperta dei musei piemontesi; 4) progetto "Next land", progetto biennale di didattica innovativa e diffusa delle materie STEM (scienze, tecnica, ingegneria, matematica), come da programma e relativa documentazione 	108.000,00	54.000,00	54.000,00

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
	<p>economico finanziaria, agli atti del Settore competente;</p> <ul style="list-style-type: none"> - che la predetta progettualità dimostra una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR 1-3530 del 14/07/2021; - l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento; - la rispondenza delle iniziative oggetto di sostegno regionale per l'anno 2020 all'interesse pubblico perseguito dalla Regione, in considerazione dell'utilità che la collettività riceve dall'attività in questione anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale, promozione della cultura, <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra si definisce il contributo regionale, come da richiesta agli atti, in euro 108.000,00 ripartiti tra i medesimi quattro progetti predetti in proporzione a quanto risulta dai documenti economico contabili agli atti.</p>			

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
<p>ASSOCIAZIONE MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE "AVVOCATO GIOVANNI AGNELLI"</p>	<p>La Regione Piemonte ha aderito in qualità di Socio Ordinario con la D.G.R. n. 39-5774 del 23 aprile 2007.</p> <p>Sono Soci dell'Associazione: l'Automobile Club d'Italia, la Città di Torino, la "FIAT S.P.A.", la Provincia di Torino e la Regione Piemonte: Nel Consiglio di Amministrazione sono anche rappresentate la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato di Torino.</p> <p>L'ammontare del contributo annuale erogato a favore dell'Associazione viene stimato in sede di approvazione del bilancio di previsione predisposto dal Consiglio di Amministrazione, approvato dall'Assemblea dei Soci .</p> <p>Il bilancio preventivo 2021, approvato dall'Assemblea dei Soci il 14/12/2020, presenta un disavanzo di gestione pari a Euro 244.000,00, che l'ente ha stimato possa essere</p>	<p>193.800,00</p>	<p>96.900,00</p>	<p>96.900,00</p>

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022	
	<p>interamente coperto dall'avanzo di esercizi precedenti, con una ipotesi di intervento da parte della Regione Piemonte per l'anno 2021 di euro 240.000,00, valutata la progettualità dell'ente per l'anno di riferimento, agli atti del Settore competente e in analogia con l'erogazione riconosciuta gli anni precedenti.</p> <p>Su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con la D.G.R. 11 dicembre 2020, n. 18-2530, con la quale è stato dato indirizzo al rappresentante regionale delegato a partecipare all'Assemblea dei Soci di esprimersi positivamente all'approvazione del bilancio di previsione, dando atto che il sostegno previsto a carico della Regione Piemonte, non avrebbe costituito obbligazione giuridica per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale sono individuati i progetti specifici dell'Associazione di cui viene valutato l'aspetto qualitativo, da disciplinare con apposito atto convenzionale e finanziare previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2021/2023.</p> <p>In particolare, dato atto: che dall'istruttoria del Settore risulta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che la <i>progettualità</i> per l'anno 2021 oggetto di sostegno regionale comprende quattro specifici progetti collegati alla celebrazione dei 60 anni dall'inaugurazione della sede di Corso Unità d'Italia, in particolare: <ol style="list-style-type: none"> 1) il riallestimento del percorso espositivo progettato da Francois Confino, con specifiche iniziative di comunicazione, anche collegate alla celebrazione dei 60 anni dall'inaugurazione della sede di Corso Unità d'Italia, prevista a novembre 2020 e procrastinata per effetto della chiusura forzata del museo; 2) l'esposizione di alcune specifiche vetture della collezione Bertone; 3) l'allestimento della mostra sui rally 4) il "Mauto Design Award"; dopo la sospensione nel 2020, si ritiene opportuno riprendere la missione di valorizzazione del design automobilistico del territorio che questo evento svolge dal 2017 ; - che la predetta progettualità dimostra una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR 1-3530 del 				

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022	
	<p>14/07/2021;</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento; - la rispondenza delle iniziative oggetto di sostegno regionale per l'anno 2021 all'interesse pubblico perseguito dalla Regione, in considerazione dell'utilità che la collettività riceve dall'attività in questione, <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra si definisce il contributo regionale in euro 193.800,00, ripartiti tra i medesimi quattro progetti di cui sopra in proporzione ai costi evidenziati nei documenti economico contabili agli atti.</p>				

SOGGETTO	Nota esplicitiva	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
FONDAZIONE SOMS	<p>La L.r. n. 24/1990 dispone, all'art. 3, l'istituzione del "Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso".</p> <p>Con deliberazione del Consiglio regionale n. 184-C.R. 33918 del 31 ottobre 2001 è stata approvata la partecipazione della Regione Piemonte alla costituzione, in qualità di socio fondatore, della Fondazione "Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso-onlus", sulla base dello Statuto ad essa allegato, parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima.</p> <p>Nata dall'esperienza sviluppata sul territorio, a partire dal 1996, dal già citato "Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso", la Fondazione "Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso-onlus", è stata costituita su iniziativa della Regione Piemonte e del Coordinamento regionale delle Società di Mutuo Soccorso del Piemonte in data 18 dicembre 2001 con atto rogito del dott. Sicignano Mario, Notaio di Torino, registrato a Torino il 28 dicembre 2001 al n 3323.</p> <p>E' iscritta nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche al n. 129.</p> <p>Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, la Fondazione persegue, senza fini di lucro, la finalità di far conoscere e sostenere la realtà del Mutuo Soccorso in Piemonte sia fornendo attraverso le sue sedi operative di Torino, Castellazzo Bormida, Borgomanero assistenza alle soms del territorio sul piano gestionale e di interpretazione degli aspetti normativi, sia attraverso la costituzione e gestione di banche dati, di archivi storici di varia natura (non solo libri e documentazione cartacea, ma anche film, fotografie, bandiere), l'organizzazione di mostre, convegni, ricerche per lo studio e l'analisi di nuove forme di solidarietà.</p> <p>In particolare, dato atto che dall'istruttoria del Settore risulta:</p> <ul style="list-style-type: none"> -in occasione della seduta del Consiglio di Amministrazione di approvazione del bilancio preventivo 2021 del 9 aprile 2021, alla luce del documento programmatico previsionale dell'attività relativa al 2021, è stato approvato il bilancio di previsione 2021 – che chiude in pareggio con un totale di costi d'esercizio dell'Ente pari € 179.000,00 - con una previsione di intervento regionale per euro 150.000,00; - la competenza in merito all'approvazione dei documenti di bilancio dell'Ente spetta, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, al consiglio di indirizzo, del quale fa parte un componente nominato dalla Giunta regionale, per il quale non è stata predisposta specifica delibera di indirizzi. - che le progettualità per l'anno 2021 oggetto di sostegno regionale comprendono i seguenti tre progetti: 	100.000,00	50.000,00	50.000,00

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
	<p>1) un progetto di Gestione e aggiornamento delle banche dati sulle Società di Mutuo Soccorso piemontesi, anche attraverso la gestione e promozione del nuovo progetto “S.M.S. in Rete”, con il supporto del servizio di file hosting Drop Box ;</p> <p>2) il progetto di valorizzazione del patrimonio storico delle S.M.S., in particolare con il sostegno al restauro di bandiere – beni culturali vincolati - di proprietà di S.M.S. piemontesi;</p> <p>3) l’organizzazione di specifici eventi convegnistici (in presenza, laddove possibile o in modalità remota) aventi ad oggetto l’impatto della normativa del terzo settore sulle società di mutuo soccorso;</p> <p>- che la predetta progettualità dimostra una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR 1-3530 del 14/07/2021;</p> <p>- l’unicità del ruolo culturale svolto dall’ente sul territorio di riferimento;</p> <p>- la rispondenza delle iniziative oggetto di sostegno regionale per l’anno 2021 all’interesse pubblico perseguito dalla Regione, in considerazione dell’utilità che la collettività riceve dall’attività in questione.</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra, si definisce l’ammontare del sostegno regionale richiesto dalla Fondazione in euro 100.000,00, ripartiti tra i medesimi tre progetti in proporzione ai costi evidenziati nei documenti economico contabili agli atti.</p>			

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
ASSOCIAZIONE MUSEO FERROVIARIO	<p>L'Associazione "Museo Ferroviario Piemontese" è stata costituita con la legge regionale 26 luglio 1978 n. 45; ha personalità giuridica di diritto pubblico ed annovera tra i suoi soci, oltre alla Regione Piemonte, le Province di Torino, Cuneo, Asti e la Camera di Commercio di Torino.</p> <p>L'Associazione Museo ferroviario ha lo scopo di provvedere, attraverso l'istituzione e la gestione del Museo, al reperimento ed alla conservazione del materiale ferroviario di interesse storico, con particolare riferimento al materiale rotabile ed ai sistemi di trazione che hanno caratterizzato la storia dei mezzi di comunicazione soprattutto in Piemonte. Il Consiglio Direttivo è costituito, tra gli altri, da: 5 componenti nominati dal Consiglio Regionale con voto limitato a due nominativi. Anche il Presidente dell'Associazione è nominato dal Consiglio regionale.</p> <p>In particolare, dato atto che dall'istruttoria svolta dal Settore risulta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che, alla luce del documento programmatico previsionale dell'attività 2021, è stato approvato dal consiglio direttivo in data 9 giugno 2021, il Bilancio preventivo 2021 (che chiude in pareggio con un totale di costi d'esercizio e di ricavi dell'Ente pari € 565.500,00), con una previsione di sostegno da parte della Regione per euro 45.000,00; - la competenza in merito all'approvazione dei documenti di bilancio dell'Ente spetta, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, al consiglio direttivo, del quale fanno parte 5 componenti nominati dal Consiglio regionale. All'ultima approvazione del bilancio preventivo non è stato possibile garantire la partecipazione della Regione Piemonte; - che le progettualità per l'anno 2021 oggetto di richiesta di sostegno regionale, come da documentazione agli atti comprendono i seguenti cinque progetti: <ol style="list-style-type: none"> 1) progetto museale "Prima Fermata: Savigliano": finalizzato a raccontare la storia della produzione ferroviaria e industriale a Savigliano, animando e mettendo in gioco attraverso applicazioni interattive il patrimonio culturale fatto di macchinari, documenti, conoscenze, memorie individuali e collettive. 2) Progetto "vapore vivo": un circuito di binari in scala 7,5 pollici sul quale possono 	45.000,00	22.500,00	22.500,00

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
	<p>circolare dei modelli di treni che hanno la caratteristica di poter trasportare le persone. Questi trenini sono trainati da locomotive funzionanti realmente a vapore;</p> <p>3) progetto in collaborazione con l'Associazione "Voci di mamme", finalizzato a programmare eventi in occasione di feste o ricorrenze particolari: nel 2021 il Museo ha deciso di proporre alle famiglie diversi appuntamenti con questa iniziativa. In tali occasioni saranno programmate visite guidate "a misura di bambino" ;</p> <p>4) il Festival "My train comin'... blues fest" : Le antiche locomotive e carrozze d'epoca saranno la cornice per i concerti di musica blues, che nell'anno 2021 giungono alla 5^ edizione, consolidando il rapporto di collaborazione esistente tra il Museo e l'Associazione "Amici della Musica" di Savigliano;</p> <p>5) Festival "Mirabilia": evento, di grande qualità e di respiro internazionale, negli ultimi 6 anni ha fatto conoscere il prezioso patrimonio conservato dal Museo a moltissime persone, anche e soprattutto non "addette ai lavori" o appassionate del settore ferroviario. Gli spettacoli proposti saranno adatti a tutti i tipi di pubblico, con particolare attenzione alle famiglie con bambini, e prima e dopo gli spettacoli saranno organizzate visite guidate al Museo.</p> <p>- che lo svolgimento degli eventi ha comportato una profonda riorganizzazione delle progettualità previste per fare fronte all'emergenza e idonea a garantire il recepimento tempestivo e flessibile delle indicazioni statali e locali in tema di sicurezza dei visitatori e dei lavoratori;</p> <p>- che la predetta progettualità dimostra una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR 1-3530 del 14/07/2021;</p> <p>- l'unicità del ruolo svolto dall'Ente sul territorio di riferimento,</p> <p>- la rispondenza delle iniziative oggetto di sostegno regionale per l'anno 2021 all'interesse pubblico perseguito dalla Regione, in considerazione dell'utilità che la</p>			

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
	<p>collettività riceve dall'attività in questione, anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale, promozione della cultura.</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra, si definisce il contributo regionale in euro 45.000,00, ripartiti tra i medesimi cinque progetti in proporzione ai costi evidenziati dai documenti economico contabili agli atti.</p>			

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO	<p>La Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino è stata costituita il 6 ottobre 2004 – durata 30 anni - con atto notarile repertorio n. 2102 – atti n. 1221, tra il Ministero per i beni e le attività culturali, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Città di Torino, la Compagnia di San Paolo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.</p> <p>E' riconosciuta con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri quale Ente di Ricerca.</p> <p>La Regione trova rappresentanza nel CdA della Fondazione, che, ai sensi di Statuto, annovera, fra gli altri, un componente designato dalla Regione.</p> <p>In occasione del Collegio dei Fondatori del 30/11/2020, alla luce del documento programmatico previsionale dell'attività relativa al 2021 - è stato approvato il bilancio di previsione, che chiude l'esercizio in pareggio, con importo totale dei costi e dei ricavi pari a euro 7.945.544,00-con una previsione di contributo regionale per euro 200.000,00.</p> <p>Su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con la D.G.R. 27 Novembre 2020, n. 35-2382, con la quale è stato dato indirizzo al rappresentante regionale delegato a partecipare all'Assemblea dei Soci di esprimersi positivamente all'approvazione del bilancio di previsione, dando atto che il sostegno previsto a carico della Regione Piemonte, non avrebbe costituito obbligazione giuridica per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale sono individuati i progetti specifici dell'Associazione di cui viene valutato l'aspetto qualitativo, da disciplinare con apposito atto convenzionale e finanziare previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2021/2023.</p> <p>In particolare, dato atto che dall'istruttoria del Settore risulta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che la progettualità per l'anno 2021 oggetto di sostegno regionale, si concreta nel progetto "un museo che ripensa a se stesso", quale nuova modalità di diffusione della ricerca scientifica attraverso visite guidate alle mostre 2021, in presenza, laddove possibile o a distanza, che comprende anche l'inaugurazione della nuova sala del percorso permanente "Alla Ricerca della Vita". - che la predetta progettualità dimostra una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, con la DGR 1-3530 del 14/07/2021; - l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente, valutata la progettualità dello stesso, anche 	170.000,00	85.000,00	85.000,00

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
	<p>nell'ambito della promozione dello sviluppo della ricerca scientifica;</p> <p>- la coerenza delle iniziative presentate e oggetto di sostegno regionale per l'anno 2021 con l'interesse pubblico perseguito dalla Regione anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale, promozione della cultura.</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra, si definisce l'ammontare del contributo alla Fondazione per la progettualità dell'anno 2021 in euro 170.000,00, in coerenza con quanto risulta dai documenti economico contabili agli atti.</p>			

--	--	--	--	--

ALLEGATO 2

SETTORE PROMOZIONE BENI LIBRARI E ARCHIVISTICI, EDITORIA ED ISTITUTI CULTURALI

	Soggetto	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2021	Quota a saldo su bilancio 2022
--	-----------------	-------------------------	----------------------------	--	---------------------------------------

1	Fondazione Cesare Pavese (Santo Stefano Belbo – CN)	<p>Il Comune di Santo Stefano Belbo si è fatto promotore della costituzione, insieme alla Provincia di Cuneo e all'Avv. Cossa Majno di Capriglio Maurizio congiunto dello scrittore Cesare Pavese, di una Fondazione in forma di organizzazione non lucrativa di utilità sociale, denominata "Fondazione Cesare Pavese" con sede nel Comune di Santo Stefano Belbo.</p> <p>La Regione Piemonte con DGR. n. 47-14859 del 21.2.2005 ha aderito in qualità di socio sostenitore alla Fondazione Cesare Pavese e trova rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 11 dello statuto. La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento di personalità giuridica con atto della Prefettura di Cuneo n. 320 del 09.10.2006.</p> <p>La Fondazione si propone di consentire, agevolare e promuovere la divulgazione, la valorizzazione e lo studio delle opere dello scrittore Cesare Pavese, sia in ambito nazionale che internazionale.</p> <p>In particolare, dato atto che dall'istruttoria condotta dal Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio risulta:</p> <p>-che il bilancio preventivo della Fondazione per l'anno 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.1.2021. Il bilancio preventivo chiude in pareggio e prevede entrate per un totale € 207.500,00 e una previsione di intervento da parte della Regione di complessivi € 70.000,00;</p> <p>- che la competenza in merito all'approvazione del bilancio spetta, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto dell'Ente, al Consiglio di Amministrazione,</p>	€ 64.000,00	€ 32.000,00	€ 32.000,00
---	--	--	-------------	-------------	-------------

al quale partecipa, in rappresentanza della Regione Piemonte, un componente designato dal Consiglio Regionale per il quale non è stata predisposta delibera di indirizzi; il sostegno finanziario previsto nel bilancio a carico della Regione Piemonte, non costituisce comunque impegno per la Regione, atteso che il contributo deve essere determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale si individuano i progetti specifici, di cui viene valutato l'aspetto qualitativo, da disciplinare con apposito atto convenzionale e finanziare previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2021/2023;

- che le progettualità per l'anno 2021 oggetto di richiesta di contributo regionale si articolano in sei progetti strategici ed in particolare: 1) progetto "Premio Pavese", in previsione tra il 23 e il 24 ottobre, che abbraccia una nuova sezione, la Poesia, cui lo scrittore si dedicò; 2) progetto "Pavese Festival" che si articolerà in spettacoli dal vivo in diverse aree del paese; 3) progetto "I luoghi pavesiani" che si estrinseca in una serie di appuntamenti on line dedicati alla scoperta dei luoghi cari allo scrittore; 4) progetto "Mostre ed attività espositive", che in collaborazione con il Comune di Camo, prevede una serie di mostre ed attività espositive legate ad eventi quali il Premio Pavese ed il Pavese Festival; 5) progetto "Biblioteca civica", finalizzato a potenziare la catalogazione e dunque la fruizione, anche digitalizzata, del patrimonio bibliografico e archivistico della biblioteca civica di Santo Stefano Belbo; 6) "progetto di "Comunicazione", che vede il potenziamento del sito internet della

Fondazione per veicolare non solo informazioni sulle attività della Fondazione ma anche visite guidate con prenotazione on line e raccolta di quanto in Italia e all'estero è scritto su Pavese. I progetti dimostrano un incremento della progettualità con specifiche iniziative anche dedicate al turismo, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del Settore competente;

- che la realizzazione dei predetti progetti ha dimostrato una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR n. 1-3530 del 14.7.2021;

-l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento, anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale e promozione della cultura;

- che vi è rispondenza dei sei progetti presentati quali oggetto di contributo regionale per l'anno 2021 all'interesse pubblico perseguito dalla Regione.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, si riconosce per i sei progetti indicati un contributo per l'anno 2021 pari ad € 64.000,00, ripartito tra i medesimi in proporzione ai costi evidenziati nei

		documenti contabili agli atti.				
--	--	--------------------------------	--	--	--	--

2	Fondazione Polo del Novecento (Torino)	<p>Con DGR. n. 23-2886 del 1.2.2016 la Giunta Regionale ha proposto al Consiglio Regionale l'adesione della Regione Piemonte, in qualità di socio fondatore, alla Fondazione Polo del 900. La proposta di adesione della Regione è stata ratificata dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 125-8327 del 8.3.2016.</p> <p>La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica tramite l'iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private con determinazione dirigenziale del settore regionale Contratti, persone giuridiche, espropri, usi civici n. 20 del 15.2.2017.</p> <p>La Fondazione Polo del Novecento, unitamente alla Regione Piemonte, ad alcuni istituti culturali di rilievo regionale, alla Compagnia di San Paolo e alla Città di Torino, si propone di creare una rete di collaborazione non solo tra gli istituti culturali ma anche tra questi ultimi e la cittadinanza in generale individuando per essi un' unica sede con spazi comuni per gli archivi e la biblioteca e una programmazione condivisa secondo un modello organizzativo unico nel suo genere in Italia.</p> <p>Il bilancio preventivo della Fondazione per l'anno 2021 e il documento programmatico per l'anno in corso sono stati approvati dal Collegio dei Fondatori nella seduta del 30.11.2020; il bilancio preventivo chiude in pareggio e prevede entrate per un totale di € 1.792.732,00 e un intervento da parte della Regione Piemonte pari a euro 300.000,00. Su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con D.G.R. n. 33-2380 del 27.11.2020,</p> <p>con la quale è stato, tra l'altro, dato indirizzo al</p>	€ 285.000,00	€ 142.500,00	€ 142.500,00
---	--	---	--------------	--------------	--------------

rappresentante regionale in seno al Comitato dei Fondatori di esprimersi positivamente, dando atto che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte non avrebbe costituito obbligazione giuridica per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale sono individuati i progetti specifici della Fondazione di cui viene valutato l'aspetto qualitativo, da finanziare previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2021/2023.

In particolare, dato atto che dall'istruttoria condotta dal Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio risulta:

- che le progettualità per l'anno 2021 oggetto di richiesta di sostegno regionale si articolano in tre progetti strategici e hanno ad oggetto: 1) il progetto "Archivi e biblioteca", che si presenta come progetto integrato per la valorizzazione dei patrimoni bibliografici e archivistici di proprietà degli Enti partecipanti alla Fondazione; 2) il progetto "Didattica", progetto integrato di sensibilizzazione della didattica della storia attraverso Open days, conferenze e dibattiti; 3) il progetto "Dove portano i venti", dedicato a pubblico diverso (scuole, ragazzi, pubblico adulto, ricercatori), con approfondimenti sul decennio che si sta aprendo e specifici focus sull'ambiente e l'ecologia. I progetti presentati evidenziano l'orientamento della Fondazione alla contemporaneità e alla crescita di una

		<p>cittadinanza consapevole, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del Settore competente;</p> <p>- che la realizzazione dei predetti progetti ha dimostrato una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR n. 1-3530 del 14.7.2021;</p> <p>-l'unicità del ruolo svolto dall'Ente sul territorio di riferimento, anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale e promozione della cultura;</p> <p>-vi è rispondenza dei tre progetti presentati e oggetto di sostegno regionale per l'anno 2021, all'interesse pubblico perseguito dalla Regione.</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra, si riconosce per i tre progetti indicati un contributo per l'anno 2021 pari ad € 285.000,00, ripartito tra i medesimi in proporzione ai costi evidenziati nei documenti contabili agli atti.</p>			
3	Fondazione Circolo dei lettori (Torino)	<p>La Fondazione Circolo dei lettori, in origine "Associazione Circolo dei lettori", si è costituita a rogito notaio Andrea Ganelli in data 25.6.2009 come ente senza fini di lucro.</p> <p>Ha successivamente ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica quale Associazione</p>	€ 1.265.000,00	€632.500,00	€632.500,00

tramite iscrizione nel registro provvisorio delle persone giuridiche private della Regione Piemonte in data 03.08.2009 al n. 924.

Con DGR. n. 6-3961 del 5.6.2012, la Giunta Regionale ha deliberato la trasformazione dell'Associazione in Fondazione "Circolo dei lettori" approvandone il relativo statuto e la Regione ne ha acquisito la qualifica di socio fondatore unico.

La Fondazione persegue finalità di promozione culturale, con particolare riguardo alla diffusione del libro e della lettura, alla valorizzazione del mondo culturale, del libro e della multimedialità.

Il Comitato dei Fondatori nella seduta del 28/7/2021 ha approvato il bilancio preventivo 2021, il quale chiude in pareggio e prevede un totale di entrate pari ad € 5.000.700,00 e un intervento da parte della Regione Piemonte pari a euro 1.265.000,00. Su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con D.G.R. n. 27-3602 del 23.7.2021, con la quale è stato, tra l'altro, dato indirizzo al rappresentante regionale in seno al Comitato dei Fondatori di esprimersi positivamente, dando atto che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte, non avrebbe costituito obbligazione giuridica per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale sono individuati i progetti specifici della Fondazione di cui viene valutato l'aspetto qualitativo, da finanziare previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2021/2023.

In particolare, dato atto che dall'istruttoria

condotta dal Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione Cultura e Commercio risulta:

- che le progettualità per l'anno 2021 oggetto di richiesta di sostegno regionale si articolano in sette progetti strategici e hanno ad oggetto:

1) il progetto “Hangar del libro”, che si traduce in un ciclo di laboratori dedicati ai processi di innovazione e trasformazione digitale in ambito culturale; 2) il progetto “Torino spiritualità”, intitolata “Desideranti”, incentrato sull’anelito e sull’aspirazione, motore propulsore della vita; 3) il progetto “Festival del classico”, incentrato su dialoghi e dispute dialettiche alimentati dalla letteratura e dalla filosofia; 4) il progetto “Festival Scarabocchi”, un progetto pensato per lavorare con le nuove generazioni; 5) il progetto “Il Circolo di Novara”, dedicato alle storie e alla promozione della lettura sul modello torinese, con incontri d’autore e reading; 6) il progetto “Il Circolo della Musica a Rivoli”, un progetto di cultura musicale per esplorare voci, racconti, ritmi e note; 7) il progetto “Il Circolo di Torino”, che prevede attività di gruppi di lettura, lezioni e laboratori di lettura, disegno e creatività anche per le scuole e approfondimenti letterari su alcuni autori italiani. I progetti evidenziano l’obiettivo primario della Fondazione di produrre e diffondere cultura e progettualità per un pubblico numeroso e variegato, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del Settore competente;

		<p>- che la realizzazione dei predetti progetti ha dimostrato una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori in conformità con la DGR n. 1-3530 del 14.7.2021;</p> <p>-l'unicità del ruolo svolto dall'Ente sul territorio di riferimento, anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale e promozione della cultura;</p> <p>-la rispondenza dei sette progetti oggetto di sostegno regionale per l'anno 2021 all'interesse pubblico perseguito dalla Regione.</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra, si riconosce per i sette progetti indicati un contributo per l'anno 2021 pari ad € 1.265.000,00, ripartito tra i medesimi in proporzione ai costi evidenziati nei documenti contabili agli atti.</p>			
4	Fondazione Luigi Firpo onlus (Torino)	La Fondazione Luigi Firpo onlus si è costituita in Torino in data 6.10.2004, a rogito notaio Marocco rep. n. 12544 atti n. 5034. Ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica tramite iscrizione nel registro centralizzato provvisorio delle p.g. private della Regione Piemonte in data 16.6.2005.	€42.000,00	€21.000,00	€21.000,00

La Regione Piemonte ha aderito alla Fondazione Luigi Firpo onlus in qualità di socio fondatore con D.C.R. n. 588-CR 11589 del 22.9.1987, approvandone contestualmente lo statuto. Le modifiche statutarie sono state successivamente approvate dal Consiglio Regionale con DCR n. 193-43829 del 27.11.2012.

La Fondazione promuove studi e ricerche attinenti ogni manifestazione o aspetto della riflessione politica, senza limiti cronologici o geografici, nello spirito della più totale indipendenza e con criteri strettamente scientifici, sviluppando scambi culturali, nell'ambito della storia del pensiero politico, con Enti qualificati (Università, Fondazioni, Associazioni, Istituti) nazionali ed esteri.

Il bilancio preventivo della Fondazione per l'anno 2021, approvato dall'Assemblea dei Soci fondatori nella seduta del 22.12.2020, chiude in pareggio e prevede entrate per un totale di € 203.500,00 e un intervento da parte della Regione Piemonte pari a euro 47.500,00. Su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 39-2594 del 18.12.2020, con la quale è stato, tra l'altro, dato indirizzo al rappresentante regionale in seno all'Assemblea dei Soci di esprimersi positivamente, dando atto che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte, non avrebbe costituito obbligazione giuridica per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale sono individuati i progetti specifici della Fondazione di cui viene valutato l'aspetto qualitativo, da finanziare previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2021/2023.

In particolare, dato atto che dall'istruttoria condotta dal Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio risulta:

- che le progettualità per l'anno 2021 oggetto di richiesta di sostegno regionale si articolano cinque progetti strategici e hanno ad oggetto: 1) il "progetto Biblioteca", che prevede il potenziamento dell'offerta della fruizione al pubblico del patrimonio bibliografico della Fondazione ; 2) il progetto "Lezioni e conferenze pubbliche", che si propone di rileggere i grandi classici dalle origini ai nostri giorni attraverso un ciclo di lezioni magistrali affidate a studiosi di comprovata esperienza e approfondimenti sugli archivi editoriali e l'attivazione di un corso di alta Bibliologia del Novecento; 3) progetto di valorizzazione dei fondi bibliografici Gian Mario Bravo e Luciano Guerci, che prevede l'avvio dell'inventariazione e della digitalizzazione degli stessi; al fine di migliorane la fruizione pubblica 4) il progetto "Restauro del fondo antico", da intraprendersi con il Laboratorio della Novalesa; 5) progetto "Pubblicazioni editoriali di studi storici e politici", che prevede la pubblicazione del testo settecentesco di Marie-Madeleine Jodin. I progetti evidenziano la ricchezza culturale dell'Ente e la capacità di raggiungere un vasto pubblico, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del Settore competente;

- che la realizzazione dei predetti progetti ha dimostrato una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto

		<p>lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori in conformità con la DGR n. 1-3530 del 14.7.2021;</p> <p>-l'unicità del ruolo svolto dall'Ente sul territorio di riferimento, anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale e promozione della cultura;</p> <p>-la rispondenza dei cinque progetti presentati e oggetto di sostegno regionale per l'anno 2021 all'interesse pubblico perseguito dalla Regione.</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra, si riconosce per i cinque progetti indicati un contributo per l'anno 2021 pari ad € 42.000,00 ripartito tra i medesimi in proporzione ai costi evidenziati nei documenti contabili agli atti.</p>			
		TOTALE	€1.656.000,00	€828.000,00	€828.000,00

SETTORE PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' CULTURALI, DEL PATRIMONIO LINGUISTICO E DELLO SPETTACOLO

L.R. 11/2018. Intervento regionale per l'anno 2021 a sostegno dei progetti degli Enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nei settori dello spettacolo dal vivo, del cinema e dell'arte contemporanea.

	Soggetto	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2021	Quota a saldo su bilancio 2022
1	Associazione Castello di Rivoli, Museo di Arte Contemporanea	<p>L'Associazione culturale "Castello di Rivoli – Museo d'Arte Contemporanea" cui, tra gli altri, ha aderito la Regione Piemonte con D.G.R. n. 400 del 19.3.1985, è un'associazione operante nell'ambito dell'arte contemporanea. Lo Statuto è stato approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n.44-47230 del 22.6.1995 e, da ultimo, modificato con D.G.R. n. 41-5053 dell'11.12.2012.</p> <p>La Regione trova rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto.</p> <p>A norma dell'art. 9 del succitato Statuto, i Soci devono versare l'importo di una quota associativa annuale o multiplo della stessa entro il 31 dicembre di ogni anno.</p> <p>Il bilancio di previsione 2021, approvato dall'Assemblea dei Soci il 21.1.2021 prevede uscite complessive pari ad Euro 5.423.564,00 ed entrate ammontanti ad Euro 5.424.772,00, con un risultato positivo di esercizio di Euro 1.208,00; il medesimo bilancio di previsione espone una previsione di intervento, da parte della Regione Piemonte, di complessivi Euro 2.870.000,00, comprensivi della quota associativa di Euro 600.000,00 di cui alla richiamata disposizione statutaria dell'art. 9.</p> <p>Su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con deliberazione n. 23-2774 del 15.1.2021, con la quale è stato, tra l'altro, dato indirizzo al rappresentante regionale in seno all'assemblea dei Soci di esprimersi positivamente all'approvazione del bilancio di previsione, dando atto</p>	2.439.000,00	1.219.500,00	1.219.500,00

	<p>che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte, non avrebbe costituito obbligazione giuridica per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta Regionale con la quale siano individuati i progetti specifici dell'Associazione da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale definito dalla competente Direzione regionale Cultura e Commercio, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2021/2023.</p> <p>In particolare, dato atto che, dall'istruttoria effettuata dal competente Settore sulla documentazione pervenuta, risulta quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none">- la progettualità per l'anno 2021, oggetto del contributo regionale, si sostanzia nel Progetto "Arte e Archivi Contemporanei II", che in particolare, per la medesima annualità, si articola con attività rivolta al pubblico svolta in presenza fisica o con modalità a distanza (tra cui conferenze volte alla valorizzazione delle Residenze Reali di Venaria, Stupinigi e la Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso), come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del sopra citato Settore;- la realizzazione del predetto progetto dimostra una programmazione organica e rivolta al pubblico che include la realizzazione di specifiche e molteplici mostre (quali "Espressioni. La proposizione" e "Espressioni.L'epilogo"), lo sviluppo del Centro di Ricerca Castello di Rivoli (CRRl), quale centro di perfezionamento più importante al mondo per l'arte contemporanea, anche mediante acquisizione di importanti archivi, oltre ad un upgrade tecnologico che comporta la prosecuzione della digitalizzazione degli archivi del Museo, e comunque la capacità di realizzare, nella specifica annualità sopra indicata, programmi particolarmente significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, ivi incluse le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19, in conformità con la D.G.R. n. 1 -3530 del 14.7.2021;- l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento,			
--	---	--	--	--

		<p>anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale e promozione della cultura;</p> <p>- la rispondenza delle iniziative presentate e oggetto di richiesta di contributo regionale per l'anno 2021, come da documentazione agli atti del Settore, all'interesse pubblico perseguito dalla Regione.</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra si riconosce per il Progetto su indicato un contributo per l'anno 2021, pari ad Euro 1.929.000,00, oltre alla quota associativa di Euro 510.000,00, per un totale di Euro 2.439.000,00.</p>			
2	Fondazione Artea	<p>La Fondazione Artea è stata formalmente costituita su iniziativa dell'Associazione Marcovaldo di Caraglio in data 3.7.2009. La Giunta Regionale, con deliberazione n. 98-12019 del 4.8.2009, ha autorizzato l'adesione della Regione Piemonte, quale Socio Fondatore della Fondazione medesima; la Regione Piemonte riveste attualmente il ruolo unico di fondatore presente nel medesimo Ente, a seguito dello scioglimento dell'Associazione Marcovaldo avvenuto nel 2016. La Fondazione si è pertanto dotata di un nuovo Statuto, approvato con D.G.R. n. 27-5168 del 12.6.2017.</p> <p>Il bilancio di previsione 2021, approvato dal Collegio dei Fondatori il 26.11.2020 e aggiornato dal CDA nella seduta del 22.7.2021, si chiude in pareggio, con una equivalenza fra entrate e uscite, che ammontano entrambe ad Euro 983.000,00; il medesimo bilancio di previsione espone una previsione di intervento, da parte della Regione Piemonte, di complessivi Euro 700.000,00, aggiornato in Euro 715.000,00, nella suddetta seduta collegiale.</p> <p>Su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con deliberazione n. 20-2274 del 13.11.2020, con la quale è stato dato indirizzo al rappresentante regionale in seno al Collegio dei Fondatori di esprimersi positivamente all'approvazione del bilancio di previsione, dando atto che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte, non avrebbe costituito obbligazione giuridica per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta Regionale con la quale siano individuati i progetti specifici</p>	700.000,00	320.000,00	380.000,00

	<p>della Fondazione da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale definito dalla competente Direzione regionale Cultura e Commercio, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2021/2023.</p> <p>In particolare, dato atto che, dall'istruttoria effettuata dal competente Settore, risulta quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none">- la progettualità per l'anno 2021, oggetto del contributo regionale, si sostanzia nel "Progetto di valorizzazione dei luoghi e dei temi identitari della Provincia di Cuneo", che in particolare, per la medesima annualità, si articola in specifici eventi culturali capaci di esprimere ricadute e valore aggiunto rispetto all'intero territorio regionale, con particolare riferimento alla Provincia di Cuneo, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del sopra citato Settore;- la realizzazione del predetto progetto dimostra una copiosa programmazione organica e rivolta al pubblico che include la realizzazione di mostre, rassegne di letteratura e musica, festival e audience development con l'obiettivo di coinvolgere anche il pubblico giovanile; il Progetto comprende, inoltre, lo Studio di Fattibilità per il rilancio della Chiesa di Santa Chiara e per la realizzazione di una mostra/allestimento per la valorizzazione del Fondo Antico della Biblioteca Civica di Mondovì e dimostra la capacità di realizzare, nella specifica annualità sopra indicata, programmi particolarmente significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR n. 1-3530 del 14.7.2021;- l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento, anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale e promozione della cultura;- la rispondenza delle iniziative presentate e oggetto di richiesta di contributo regionale per l'anno 2021, come da documentazione agli atti del Settore, all'interesse pubblico perseguito dalla Regione. <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra, si riconosce per il Progetto su</p>			
--	--	--	--	--

		indicato un contributo per l'anno 2021, pari ad Euro 700.000,00.			
3	Fondazione Film Commission Torino Piemonte	<p>La Fondazione Film Commission Torino Piemonte è stata formalmente costituita su iniziativa della Città di Torino e della Regione Piemonte in data 20.7.2000, a seguito di deliberazione del Consiglio Regionale n. 556-CR 11466 del 21.09.1999, atto rep. n. 137172/58971 del 20.7.2000.</p> <p>La Regione Piemonte trova rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto.</p> <p>Il ruolo della Film Commission è riconosciuto a livello statale, in stretto rapporto col ruolo delle Regioni, dall'art. 2 della legge 220/2016 (cd. Legge cinema) che le definisce quale "istituzione, riconosciuta da ciascuna regione, che persegue finalità di pubblico interesse nel comparto dell'industria del cinema e dell'audiovisivo e fornisce supporto e assistenza alle produzioni cinematografiche e audiovisive nazionali e internazionali (...)". Inoltre l'art. 4 (Funzioni e compiti delle regioni), comma 3, stabilisce che "lo stato riconosce il ruolo e l'attività delle Film Commission previste dagli ordinamenti regionali" attraverso le quali, ai sensi del successivo comma 4 le regioni "favoriscono la promozione del territorio sostenendo lo sviluppo economico, culturale e linguistico dell'industria audiovisiva" e ad esse possono essere affidati (comma 5) "appositi fondi di sostegno economico al settore, stanziati tramite la regione, derivanti anche da fondi europei".</p> <p>La l.r. 11/2018 all'art. 33 (Cinema, audiovisivo e multimediale) nell'affermare che la Regione riconosce il rilievo culturale ed economico della produzione cinematografica, televisiva, audiovisiva e multimediale, e ne favorisce lo sviluppo sul territorio piemontese, con particolare attenzione per la realizzazione di prodotti ad alto contenuto culturale, creativo e innovativo e al costante sviluppo di nuove tecnologie e modalità di fruizione, prevede che la Regione intervenga a sostegno del settore di cui al comma 2 secondo le modalità previste dall'articolo 4, commi 3, 4, 5, 6, della legge 14 novembre 2016, n. 220 (Disciplina del cinema e dell'audiovisivo) e relativi decreti attuativi, tramite la Fondazione Film Commission Torino Piemonte.</p> <p>Il bilancio di previsione 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 6.5.2021 chiude in pareggio con un totale dei costi e dei ricavi pari a Euro 2.775.000,00, e con una previsione di intervento da parte della Regione di complessivi Euro 2.020.000,00.</p>	2.020.000,00	930.000,00	1.090.000,00

	<p>Il contributo previsto a carico della Regione Piemonte non costituisce obbligazione giuridica per la Regione stessa in quanto il Programma di Attività, ancora vigente nelle more della stesura del nuovo programma triennale della cultura, prevede, a pagina 15, che sia la Giunta regionale a quantificare, con apposito provvedimento deliberativo, l'ammontare necessario delle risorse a sostegno dei progetti con il quale vengono individuati i progetti specifici della Fondazione da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale definito dalla competente Direzione regionale Cultura e Commercio, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2021/2023.</p> <p>In particolare, dato atto che dall'istruttoria del competente Settore risulta:</p> <ul style="list-style-type: none">- che la progettualità per l'anno 2021 "Una Regione al servizio del cinema e dell'audiovisivo", oggetto di contributo regionale, nel confermare, a più di un ventennale dalla sua istituzione, il ruolo strategico che la fondazione riveste, quale punto di riferimento privilegiato e snodo fondamentale tra industria audiovisiva e territorio, tra livello nazionale, internazionale e locale, sia nel lavoro di informazione e assistenza, sia nel sostegno logistico ed economico, sia come ente aggregatore nei confronti di tutta la filiera dell'audiovisivo, prevede in particolare, per la medesima annualità, una specifica sostanziale azione combinata delle macro aree dei "Servizi", dei "Film Funds" e degli "Eventi";- che la predetta progettualità dimostra una peculiare programmazione organica rivolta al pubblico, nonché la capacità di realizzare, nella specifica annualità sopra indicata, programmi particolarmente significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR n. 1-3530 del 14.7.2021;- l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento, anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale e promozione della cultura cinematografica e dell'audiovisivo;- la rispondenza del progetto presentato e oggetto di richiesta di contributo regionale per l'anno 2021, come da documentazione agli atti del Settore, all'interesse pubblico perseguito dalla Regione. <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra, nei limiti delle risorse assegnate, si riconosce per il progetto su indicato, un contributo per l'anno 2021 pari</p>			
--	---	--	--	--

		a Euro 2.020.000,00.			
4	Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo	<p>La Fondazione è stata costituita, su iniziativa del Teatro Stabile di Torino, in data 19.2.2003, con atto rep. n. 136100/12696.</p> <p>La Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 61 – 10044 del 21.7.2003, ha aderito alla Fondazione in qualità di socio fondatore ed è attualmente unico socio Fondatore del medesimo Organismo.</p> <p>In ragione dello sviluppo e dell'ampliamento del ruolo e delle funzioni della Fondazione, nata essenzialmente come soggetto volto alla diffusione delle attività teatrali a tutto il comparto dello spettacolo dal vivo, sono state apportate modifiche allo Statuto, che sono state approvate con D.G.R. n. 8-4880 del 7.11.2012, ed è stata altresì variata la denominazione dell'Ente da "Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte" a "Fondazione Live Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo". Con successiva D.G.R. n. 21-2154 del 28.9.2015, sono state approvate ulteriori modifiche allo Statuto della stessa Fondazione ed il rispettivo Consiglio di Amministrazione, nella seduta straordinaria dell'1.6.2016, Rep. n. 5.366/9635 serie 1 T, a rogito Avv. Remo Maria Morone, notaio in Torino, ha quindi deliberato la riformulazione del previgente Statuto e definito la denominazione in "Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo".</p> <p>Con determinazione dirigenziale n. 4/A1305A del 19.1.2017, il competente Settore Contratti-persone giuridiche-espropri-usi civici ha provveduto ad effettuare l'iscrizione del nuovo Statuto del medesimo Organismo, nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche.</p> <p>Con successiva deliberazione n. 48 - 6047 dell'1.12.2017, sono state approvate le nuove direttive volte ad ampliare le attività svolte dallo sportello di "Hangar Point", attraverso la Fondazione Live Piemonte dal Vivo.</p> <p>E' stata riconosciuta nel 2015 dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo quale Circuito regionale multidisciplinare, ai sensi del D.M. 1° luglio 2014, riconfermato, ai sensi del D.M. 332 del 27.7.2017, per il triennio 2018/2020, ed esteso all'anno 2021, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 183, comma 5, del decreto-legge del 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.</p> <p>La legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in</p>	2.077.000,00	1.038.500,00	1.038.500,00

	<p>materia di cultura) all'art. 31 (Spettacolo dal vivo) comma 4, afferma che la Regione riconosce il ruolo specifico della Fondazione Piemonte dal Vivo quale circuito regionale multidisciplinare, volto alla distribuzione e alla diffusione dello spettacolo dal vivo sul territorio regionale, alla crescita e alla formazione del pubblico, al consolidamento del sistema regionale dello spettacolo e allo sviluppo di specifici progetti di promozione, anche in collaborazione con realtà di rilievo nazionale e internazionale, fatta salva l'esclusione di attività diretta o indiretta di produzione.</p> <p>Il bilancio di previsione 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23.11.2020 e assestato in data 23.4.2021, presenta un valore totale dei costi pari ad euro 5.459.127,00 e dei ricavi per euro 5.496.362,00, con un avanzo di gestione pari a Euro 37.235,00, ed una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte di € 2.308.500,00.</p> <p>Il contributo previsto a carico della Regione Piemonte non costituisce obbligazione giuridica per la Regione stessa in quanto il Programma di Attività, ancora vigente nelle more della stesura del nuovo programma triennale della cultura, prevede, a pagina 15, che sia la Giunta regionale a quantificare, con apposito provvedimento deliberativo, l'ammontare necessario delle risorse a sostegno dei progetti con il quale vengono individuati i progetti specifici della Fondazione da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale definito dalla competente Direzione regionale Cultura e Commercio, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2021/2023.</p> <p>In particolare, dato atto che dall'istruttoria del Settore risulta:</p> <ul style="list-style-type: none">- che la progettualità per l'anno 2021, oggetto di contributo regionale si articola in particolare, per la medesima annualità, in due specifici progetti strategici "Attività di spettacolo dal vivo sul territorio" e "Hangar Piemonte", che prevedono un piano di innovazione digitale volto all'efficientamento organizzativo, un fitto calendario di spettacoli dal vivo sul territorio regionale, un ricco palcoscenico digitale, una programmazione volta a presentare e sostenere la creatività emergente, interventi di educazione e promozione del pubblico, sviluppo del progetto Hangar Point attraverso sportelli tematici, ciclo di incontri sulle professioni della cultura e interventi mirati a sostegno delle richieste degli operatori del settore, come da programma e relativa			
--	---	--	--	--

		<p>documentazione economico finanziaria, agli atti de Settore competente;</p> <p>-che la predetta progettualità dimostra una peculiare programmazione organica rivolta al pubblico, nonché la capacità di realizzare, nella specifica annualità sopra indicata, programmi particolarmente significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR n. 1-3530 del 14.7.2021;</p> <p>- la rispondenza dei due progetti in argomento, e oggetto di richiesta di contributo regionale per l'anno 2021, come da documentazione agli atti del Settore, di contributo regionale per l'anno 2021, all'interesse pubblico perseguito dalla Regione.</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra, nei limiti delle risorse assegnate, si riconosce per i due progetti indicati un contributo per l'anno 2021 pari a Euro 2.077.000,00, ripartiti tra i medesimi progetti in proporzione ai costi evidenziati nei documenti economico contabili agli atti del competente Settore.</p>			
5	Fondazione Teatro Piemonte Europa	<p>La Fondazione Teatro Piemonte Europa è stata costituita con atto rep. n. 183719/19722 del 26.3.2007, dalla fusione di M.A.S. Juvarra Società consortile a r.l. e l'Associazione Teatro Europeo, con successiva adesione della Regione Piemonte in qualità di socio, con D.G.R. n. 42-9922 del 27.10.2008, e della Città di Torino. La Regione trova rappresentanza nell'Assemblea dei Fondatori e nel Consiglio di Amministrazione, esprimendo anche il Presidente.</p> <p>Nel 2015 la Fondazione è stata riconosciuta, unica realtà in Piemonte, quale Teatro di Rilevante interesse culturale da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi del D.M. 1° luglio 2014 e ora riconfermata i sensi dell'art. 11 del D.M. n. 332 del 27.7.2017 per il triennio 2018-2020, esteso all'anno 2021, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 183, comma 5, del decreto-legge del 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, risultando per livello di qualità progettuale al terzo posto fra i soggetti appartenenti a tale categoria. Il riconoscimento comporta il vincolo del rispetto di determinati requisiti qualitativi e quantitativi, fra i quali operare prevalentemente nella regione di appartenenza e essere sostenuto finanziariamente da parte di enti territoriali o altri enti pubblici in misura non inferiore al quaranta per cento del contributo statale.</p> <p>Il bilancio di previsione 2021, approvato dall'Assemblea dei Soci il</p>	765.000,00	382.500,00	382.500,00

	<p>26.10.2020, e successivamente aggiornato in data 28.4.2021, chiude in pareggio con un totale dei costi e dei ricavi pari a Euro 2.783.650,00, e con una previsione di intervento da parte della Regione di complessivi Euro 765.000,00.</p> <p>Su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 26-2150 dell'11.12.2020, con la quale è stato dato indirizzo al rappresentante regionale in seno all'Assemblea dei Soci di esprimersi positivamente all'approvazione del bilancio di previsione, dando atto che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte non avrebbe costituito obbligazione giuridica per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale siano individuati i progetti specifici di cui viene valutato l'aspetto qualitativo, da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2021/2023.</p> <p>In particolare, dato atto che dall'istruttoria del competente Settore risulta:</p> <ul style="list-style-type: none">- che la progettualità per l'anno 2021 "Teatro contemporaneo", oggetto di contributo regionale, nel confermare il ruolo di solido polo di eccellenza produttiva nell'ambito del panorama teatrale territoriale e nazionale, grazie alla sua forte identità culturale, prevede in particolare, per la medesima annualità, una specifica e articolata programmazione (quale "Resurrexit Cassandra" realizzata in collaborazione a Troubleyn e al Festival di Napoli e "Amen" di Valter Malosti proposto anche nei prestigiosi Festival di Spoleto e di Napoli), volta alla pluralità delle voci della scena contemporanea, capace di indagare con rigore la diversità dei linguaggi e delle forme, dalla drammaturgia contemporanea alla rivisitazione di classici, passando attraverso il monitoraggio della nuova creatività e le proposte in spazi non convenzionali, in cui l'ossatura principale è data dall'attività di produzione specificamente programmata per il 2021;- che la predetta progettualità dimostra una peculiare programmazione organica rivolta al pubblico, nonché la capacità di realizzare, nella specifica annualità sopra indicata, programmi particolarmente significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR n. 1-3530 del 14.7.2021;- l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento,			
--	--	--	--	--

		<p>anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale e promozione della cultura teatrale, la Fondazione si distingue infatti nel panorama piemontese per l'attività di produzione e distribuzione a livello nazionale e internazionale;</p> <p>- la rispondenza del progetto presentato e oggetto di richiesta di contributo regionale per l'anno 2021, come da documentazione agli atti del Settore, all'interesse pubblico perseguito dalla Regione.</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra, nei limiti delle risorse assegnate, si riconosce per il Progetto su indicato, un contributo per l'anno 2021 pari a 765.000,00 euro.</p>			
6	Fondazione Teatro Stabile di Torino	<p>La Fondazione Teatro Stabile di Torino è stata costituita il 9.12.2003. Con deliberazione della Giunta Regionale n. 64-4955 del 18.12.2006, la Regione Piemonte ha aderito alla Fondazione e trova rappresentanza nel Consiglio degli Aderenti e nel Consiglio di Amministrazione. L'art. 4 dello Statuto della Fondazione prevede che gli Aderenti e i Sostenitori sono tenuti ad erogare un contributo annuale alla Fondazione, destinato al perseguimento delle finalità istituzionali.</p> <p>Nel 2015 è stata riconosciuta, fra le sette in Italia e unica realtà in Piemonte, quale Teatro Nazionale da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi del D.M. 1° luglio 2014 e riconfermata ai sensi dell'art. 10 del D.M. n. 332 del 27.7.2017 per il triennio 2018-2020, esteso all'anno 2021, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 183, comma 5, del decreto-legge del 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, risultando per livello di qualità progettuale al primo posto fra i soggetti appartenenti a tale categoria. Il riconoscimento comporta il vincolo del rispetto di determinati e rilevanti requisiti qualitativi e quantitativi, fra i quali svolgere attività di notevole prestigio nazionale e internazionale e essere sostenuto finanziariamente da enti territoriali o altri enti pubblici in misura non inferiore al cento per cento del contributo statale.</p> <p>Il bilancio di previsione 2021, approvato dal Consiglio degli Aderenti il 26.11.2020, e successivamente aggiornato in data 16.3.2021, chiude in pareggio con un totale dei costi e dei ricavi pari a Euro 10.788.145,00, e con una previsione di intervento da parte della Regione di complessivi Euro 1.026.000,00.</p> <p>Su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 22-2276 del 13.11.2020, con la quale è stato dato indirizzo al</p>	1.026.000,00	513.000,00	513.000,00

	<p>rappresentante regionale in seno al Consiglio degli Aderenti di esprimersi positivamente all'approvazione del bilancio di previsione, dando atto che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte, non avrebbe costituito obbligazione giuridica per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale siano individuati i progetti specifici di cui viene valutato l'aspetto qualitativo, da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2021/2023.</p> <p>In particolare, dato atto che dall'istruttoria del competente Settore risulta:</p> <ul style="list-style-type: none">- che la progettualità per l'anno 2021 "Diversamente Classico", oggetto di contributo regionale, nel confermare il ruolo strategico che la Fondazione riveste in qualità di Teatro Nazionale, orientato alla produzione, alla rappresentazione e all'ospitalità, con carattere stabile e continuativo presso le sedi teatrali direttamente gestite, propone in particolare, per la medesima annualità, una specifica rassegna di 300 spettacoli di produzione e 143 spettacoli ospiti secondo tre distinte direttrici: classici del repertorio, il Novecento storico e la drammaturgia contemporanea;- che la predetta progettualità dimostra una peculiare programmazione organica rivolta al pubblico, nonché la capacità di realizzare, nella specifica annualità sopra indicata, programmi particolarmente significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR n. 1-3530 del 14.7.2021;- l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento, anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale e promozione della cultura teatrale la Fondazione infatti rappresenta la principale realtà teatrale della città e del territorio e ricopre un ruolo attrattivo e competitivo del territorio attraverso un processo di internazionalizzazione e con l'esportazione in Italia e all'estero delle proprie produzioni, attività che concorrono a fare della Fondazione una fabbrica multidisciplinare di cultura e spettacolo;- la rispondenza del progetto presentato e oggetto di richiesta di contributo regionale per l'anno 2021, come da documentazione agli atti del Settore, all'interesse pubblico perseguito dalla Regione.			
--	--	--	--	--

		Pertanto, alla luce di quanto sopra, nei limiti delle risorse assegnate, si riconosce per il Progetto su indicato un contributo per l'anno 2021 pari a Euro 1.026.000,00.			
7	Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus	<p>La Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani è stata costituita il 25.2.2004; con decorrenza 2 febbraio 2006, la Fondazione è stata riconosciuta Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale. Con deliberazione della Giunta Regionale n. 24-5100 del 15 gennaio 2007, la Regione Piemonte ha aderito alla Fondazione in qualità di Partecipante istituzionale e trova rappresentanza, ai sensi dell'attuale Statuto, nel Collegio dei Fondatori e nel Consiglio di Amministrazione. Nel 2015 la Fondazione è stata riconosciuta, unica realtà in Piemonte, quale Centro di produzione di teatro di innovazione nell'ambito del teatro per l'infanzia e la gioventù da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi del D.M. 1° luglio 2014 e riconfermata, ai sensi dell'art. 14 del D.M. n. 332 del 27.7.2017, per il triennio 2018-2020, esteso all'anno 2021, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 183, comma 5, del decreto-legge del 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.</p> <p>Il bilancio di previsione 2021, approvato dal Collegio dei Fondatori il 15.12.2020 chiude in pareggio con un totale dei costi e dei ricavi pari a Euro 1.844.974,00, e con una previsione di intervento da parte della Regione di complessivi Euro 420.000,00.</p> <p>Su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 21-2533 dell'11.12.2020, con la quale è stato dato indirizzo al rappresentante regionale in seno al Collegio dei Fondatori di esprimersi positivamente all'approvazione del bilancio di previsione, dando atto che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte, non avrebbe costituito obbligazione giuridica per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale siano individuati i progetti specifici di cui viene valutato l'aspetto qualitativo, da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2021/2023.</p> <p>In particolare, dato atto che dall'istruttoria del competente Settore risulta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che la progettualità per l'anno 2021 "Teatro per le nuove generazioni. Produzione, distribuzione, programmazione e formazione teatrale per 	360.000,00	180.000,00	180.000,00

		<p>ragazzi e giovani", oggetto di contributo regionale, prevede in particolare, per la medesima annualità, l'attivazione di percorsi di coinvolgimento degli spettatori, anche in forma digitale, e le produzioni nonché co-produzioni con le specifiche realtà di rilievo del territorio, rinnovando la proposta culturale in un'ottica di sistema locale e nazionale. Tutto questo attraverso un distinto cartellone di spettacoli presso la Casa del Teatro, un palinsesto di attività on line, rivolto in particolare al mondo della scuola, unitamente ai corsi di teatro estivi e invernali e molteplici speciali iniziative espressamente rivolte ai ragazzi, ai giovani, agli studenti, ma anche alle famiglie e agli insegnanti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - che la predetta progettualità dimostra una peculiare programmazione organica rivolta al pubblico, nonché la capacità di realizzare, nella specifica annualità sopra indicata, programmi particolarmente significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR n. 1-3530 del 14.7.2021; - l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento, anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale e promozione della cultura; - l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento, anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale e promozione della cultura teatrale, la Fondazione rappresenta infatti la più significativa istituzione culturale piemontese finalizzata alla promozione presso le giovani generazioni dei linguaggi teatrali, attraverso una continua azione di formazione e coinvolgimento attivo del pubblico (sia nella sua componente di giovani e studenti, sia di insegnanti e famiglie), azioni sviluppate attraverso l'ampia partecipazione agli spettacoli, la partecipazione a laboratori per studenti e insegnanti e progetti specifici per la fasce adolescenziali e attività di formazione per operatori; - la rispondenza del progetto presentato e oggetto di richiesta di contributo regionale per l'anno 2021, come da documentazione agli atti del Settore, all'interesse pubblico perseguito dalla Regione. <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra, nei limiti delle risorse assegnate, si riconosce per Progetto su indicato un contributo per l'anno 2021 pari a Euro 360.000,00.</p>			
8	Associazione	L'Associazione Settimane Musicali di Stresa – Festival Internazionale è	230.000,00	115.000,00	115.000,00

<p>Settimane Musicali di Stresa - Festival Internazionale</p>	<p>stata costituita in data 19.04.1969, con durata fino al 31.12.2050, con atto rep. n. 32009/7684 .</p> <p>La Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 37–12686 del 30.11.2009, ha approvato la partecipazione della Regione Piemonte al Consiglio di Amministrazione dell'Associazione, e trova rappresentanza, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, fra i membri di diritto del Consiglio.</p> <p>L'Associazione è sostenuta per il triennio 2018/2020 dal Ministero della Cultura, ai sensi del D.M. 332 del 27 luglio 2017, con estensione all'anno 2021, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 183, comma 5, del decreto-legge del 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.</p> <p>Scopi dell'Associazione sono principalmente la realizzazione di concerti e programmi prevalentemente rivolti alla musica, con particolare riferimento a quella classica, la diffusione di programmi con mezzi radiofonici, televisivi, CD, videocassette, videodischi, CDR e con altre tecnologie.</p> <p>Il bilancio preventivo 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8.2.2021, chiude l'esercizio in pareggio e presenta un valore totale dei costi pari ad Euro 1.055.000,00 e dei ricavi per Euro 1.055.000,00 ed una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte di Euro 258.000,00.</p> <p>Il contributo previsto a carico della Regione Piemonte non costituisce obbligazione giuridica per la Regione stessa in quanto il Programma di Attività, ancora vigente nelle more della stesura del nuovo programma triennale della cultura, prevede, a pagina 15, che sia la Giunta regionale a quantificare, con apposito provvedimento deliberativo, l'ammontare necessario delle risorse a sostegno dei progetti con il quale vengono individuati i progetti specifici della Fondazione da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale definito dalla competente Direzione regionale Cultura e Commercio, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2021/2023.</p> <p>In particolare, dato atto che dall'istruttoria del Settore risulta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che la progettualità per l'anno 2021 oggetto di contributo regionale comprende in particolare, per la medesima annualità, la specifica realizzazione dello "Stresa Festival 2021", che nel confermare la valenza della proposta artistica e la qualificata attività di promozione 			
---	--	--	--	--

		<p>della cultura musicale classica e contemporanea, individua importanti presenze di rilievo nazionale ed europeo (tra cui Gianandrea Noseda che dirige l'Orchestra della Scala nella Prima Sinfonia di Brahms) e una rilevante funzione di incentivo allo sviluppo del turismo culturale internazionale nell'area in cui opera, che fanno di questo peculiare festival un polo attrattivo turistico dell'area del Lago Maggiore, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria agli atti del Settore competente;</p> <p>-che la predetta progettualità dimostra una peculiare programmazione organica rivolta al pubblico, nonché la capacità di realizzare, nella specifica annualità sopra indicata, programmi particolarmente significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR n. 1-3530 del 14.7.2021;</p> <p>- l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento, anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale e promozione della cultura;</p> <p>- la rispondenza del progetto in argomento, oggetto di richiesta di contributo regionale per l'anno 2021, come da documentazione agli atti del Settore, all'interesse pubblico perseguito dalla Regione, anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale, promozione della cultura musicale a livello nazionale e internazionale, opportunità di crescita del livello culturale della comunità piemontese, confermata dall'alto livello qualitativo dell'offerta culturale proposta dall'Associazione medesima che ne testimonia il ruolo strategico sul territorio di riferimento non solo regionale.</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra, nei limiti delle risorse assegnate, si riconosce per il Progetto su indicato un contributo per l'anno 2021 pari a Euro 230.000,00.</p>			
9	Fondazione Academia Montis Regalis Onlus	<p>La Fondazione Academia Montis Regalis Onlus, già Istituto di Musica Antica Stanislao Cordero di Pamparato, è stata costituita il 22.10.1987 ed è stata riconosciuta come persona giuridica privata dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 5 – 19570 del 22.03.1988. La Regione trova rappresentanza all'interno del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto della Fondazione, recentemente novellato (previa approvazione del testo con DGR n. 21-8486 dell'1.3.2019). La Fondazione è sostenuta anche per il triennio 2018/2020 dal Ministero</p>	85.000,00	42.500,00	42.500,00

	<p>della Cultura ai sensi del D.M. 332 del 27 luglio 2017, art. 8 (Programmazione di attività concertistiche e corali), esteso all'anno 2021, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 183, comma 5, del decreto-legge del 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.</p> <p>Il bilancio di previsione 2021, approvato dal Collegio dei Fondatori nella seduta del 3.2.2021, presenta un valore totale dei costi pari ad Euro 730.381,00 e dei ricavi per Euro 750.858,00, con un avanzo di gestione pari a Euro 20.477,00, ed una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte di Euro 96.000,00.</p> <p>Su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con deliberazione n. 16-2822 del 29.1.2021, con la quale è stato, tra l'altro, dato indirizzo al rappresentante regionale in seno al Collegio dei Fondatori di esprimersi positivamente all'approvazione del bilancio di previsione, dando atto che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte, non avrebbe costituito obbligazione giuridica per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta Regionale con la quale siano individuati i progetti specifici dell'Associazione da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale definito dalla competente Direzione regionale Cultura e Commercio, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2021/2023.</p> <p>In particolare, dato atto che, dall'istruttoria effettuata dal competente Settore sulla documentazione pervenuta, risulta quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la progettualità per l'anno 2021 oggetto del contributo regionale si sostanzia nel progetto "Il Piemonte in Musica: dalla musica barocca alla world music", che si articola in particolare, per la medesima annualità, con concerti rivolti al pubblico svolta in presenza fisica o con modalità a distanza, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del sopra citato Settore; - che la medesima progettualità include in particolare, per l'anno 2021, la realizzazione di una specifica rassegna concertistica, di un corso di formazione orchestrale barocca e classica e di un film documentario dal titolo "Dall'Istituto Stanislao Cordero di Pamparato all'Academia Montis Regalis"; <p>che la predetta progettualità dimostra una peculiare programmazione</p>			
--	--	--	--	--

		<p>organica rivolta al pubblico, nonché la capacità di realizzare, nella specifica annualità sopra indicata, programmi particolarmente significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR n. 1-3530 del 14.7.2021;</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento, anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale e promozione della cultura; - l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento, anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale e promozione della cultura; - la rispondenza delle iniziative presentate e oggetto di richiesta di contributo regionale per l'anno 2021, come da documentazione agli atti del Settore, all'interesse pubblico perseguito dalla Regione. <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra, nei limiti delle risorse assegnate, si riconosce per il Progetto su indicato contributo per l'anno 2021 pari a Euro 85.000,00.</p>			
10	Fondazione Centro Eventi "Il Maggiore" di Verbania	<p>La Fondazione Centro Eventi Il Maggiore di Verbania (CEM) è stata costituita il 19.6.2018 a seguito di Deliberazione del Consiglio Regionale del Piemonte n. 245-44267 del 10.7.2017 e di analogo deliberazione del Comune di Verbania, che ne costituiscono, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dello Statuto, i Fondatori promotori.</p> <p>Il bilancio di previsione 2021, approvato dal Collegio dei Fondatori il 30.11.2020, contempla un intervento della Regione Piemonte pari a Euro 200.000,00.</p> <p>Su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 22-2323 del 20.11.2020, con la quale è stato dato indirizzo al rappresentante regionale in seno al Collegio dei Fondatori di esprimersi positivamente all'approvazione del bilancio di previsione, dando atto che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte, non avrebbe costituito obbligazione giuridica per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale siano individuati i progetti specifici di cui viene valutato l'aspetto qualitativo, da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale, previa verifica della sufficiente disponibilità</p>	200.000,00	100.000,00	100.000,00

		<p>sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2021/2023.</p> <p>In particolare, dato atto che dall'istruttoria del competente Settore competente risulta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che la progettualità per l'anno 2021 oggetto di contributo regionale si sostanzia nel progetto "Spettacolo e formazione culturale" e si articola in particolare, per la medesima annualità, in uno specifico cartellone di 17 eventi in presenza tra prosa, musica, opera e danza, con una sala teatrale che, adattata alle esigenze determinatesi dalla lotta alla pandemia in corso, accoglie 200 spettatori e, nell'arena estiva, 500 spettatori e in una rassegna dedicata al 700° anniversario della morte di Dante Alighieri con quattro particolari appuntamenti performativi che intendono avvicinare maggiormente i giovani al grande poeta italiano, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del Settore competente; - che la predetta progettualità dimostra una peculiare programmazione organica rivolta al pubblico, nonché la capacità di realizzare, nella specifica annualità sopra indicata, programmi particolarmente significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR n. 1-3530 del 14.7.2021;; - l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento, anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale e promozione della cultura; - la rispondenza del progetto in argomento, oggetto di richiesta di contributo regionale per l'anno 2021, come da documentazione agli atti del Settore, all'interesse pubblico perseguito dalla Regione. <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra, nei limiti delle risorse assegnate, si riconosce per il Progetto su indicato un contributo per l'anno 2021, pari a Euro 200.000,00.</p>			
11	Fondazione Teatro Regio di Torino	<p>La Fondazione Teatro Regio di Torino è stata costituita, con il concorso dello Stato, della Regione Piemonte, del Comune di Torino e dei Fondatori, nel 1999, per trasformazione dell'Ente Autonomo Teatro Regio di Torino, attuata ai sensi della Legge 28.12.1995 n. 549, del Decreto Legislativo 29.6.1996 n. 367 e del Decreto Legislativo 23.4.1998 n. 134.</p> <p>E' riconosciuta dal Ministero della Cultura quale Fondazione lirico-sinfonica, unica in Piemonte fra le quattordici esistenti in Italia.</p>	2.280.000,00	1.140.000,00	1.140.000,00

	<p>Nel quadro degli obiettivi strategici della cultura perseguiti dalla Regione Piemonte la Fondazione Teatro Regio di Torino è stata individuata come un imprescindibile punto di riferimento delle politiche culturali regionali, così come sottolineato nel sopra citato Programma di Attività per il triennio 2018-2020, nel quale si riconosce la Fondazione lirico sinfonica come “storica e prestigiosa istituzione, garantisce un profondo radicamento nella realtà culturale torinese e piemontese e al tempo stesso costituisce elemento di identità e riconoscibilità della produzione lirica della nostra regione a livello nazionale e internazionale, quest’ultima comprovata dal grande successo di pubblico e critica conseguito nelle proprie tourné internazionali. Con la sua prestigiosa Stagione d’Opera, il Teatro Regio di Torino costituisce l’indiscusso polo lirico regionale, riconosciuto dal Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo fra le Fondazioni lirico sinfoniche”.</p> <p>La Regione Piemonte trova rappresentanza nell’Assemblea, ai sensi dell’art. 6, e nel Consiglio di Indirizzo, ai sensi dell’art. 7, dello Statuto.</p> <p>Con Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 419 dell’11.9.2020 è stato sciolto il Consiglio di indirizzo della Fondazione Teatro Regio di Torino, fatto cessare l’incarico del Sovrintendente e disposta la nomina del Commissario Straordinario, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 21 del decreto legislativo 29.6.1996, n. 367, a decorrere dalla data del decreto stesso per un periodo di sei mesi, rinnovabile a termini di legge e comunque non oltre la ricostituzione del Consiglio di indirizzo. Il Commissario straordinario ha assunto i poteri dell’organo sciolto ai sensi del comma 1, lettera a), e del Sovrintendente.</p> <p>Il bilancio di previsione 2021, presentato dal Commissario straordinario nella seduta del 3 dicembre 2020, alla quale ha partecipato il rappresentante regionale con l’indicazione di non assumere in tale assemblea oneri di spesa a carico della Regione, come da nota prot. n. 38411 del 2.12.2020, e aggiornato in data 22 luglio 2021, presenta un valore totale dei costi pari ad Euro 28.394.810,00 e dei ricavi per euro 28.689.722,00, con un avanzo di gestione pari a Euro 294.912,00, ed una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte di Euro 2.280.000,00.</p> <p>In particolare, dato atto che dall’istruttoria del Settore risulta:</p> <ul style="list-style-type: none">- che la progettualità per l’anno 2021, oggetto di contributo regionale, si sostanzia nel “Progetto di Produzione e Promozione della Lirica “ e			
--	---	--	--	--

	<p>comprende in particolare, per la medesima annualità, specifici eventi quali allestimenti lirici, concerti sinfonici e sinfonico-corali, produzioni di teatro musicale da camera, un festival dedicato al teatro per ragazzi, una rassegna estiva di concerti open-air, la partecipazione dell'orchestra e del coro del Teatro Regio al festival Mito e una produzione di un'opera contemporanea, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti de Settore;</p> <ul style="list-style-type: none">- che la predetta progettualità dimostra una peculiare programmazione organica rivolta al pubblico, nonché la capacità di realizzare, nella specifica annualità sopra indicata, programmi particolarmente significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR n. 1-3530 del 14.7.2021;- l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento, anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale e promozione della cultura;- la rispondenza del progetto in argomento, oggetto di richiesta di contributo regionale per l'anno 2021, come da documentazione agli atti del Settore, all'interesse pubblico perseguito dalla Regione. <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra, nei limiti delle risorse assegnate, si riconosce per il Progetto su indicato un contributo per l'anno 2021 pari a Euro 2.280.000,00.</p>			
--	---	--	--	--